PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 20 Novembre 1908 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9807

LA CRISI BALCANICA.

Il programma turco per la conferenza

Le trattative per la conferenza

PARIGI 19 (B). Le notizie diffuse da diversi giornali circa difficoltà risultate nelle trattative per il programma della conferenza, sono infondate. In questi circoli competenti si sa che queste trattative procedono normalmente.

Il programma turco

LONDRA 19 (N). Il «Daily News» ha da Costantinopoli: La Turchia ha inviato iersera il programma della conferenza alle potenze. Questo programma, elaborato dalla Turchia, comprende sette proposte:

1. definizione dello stato giuridico della Rumelia;
2. definizione dello stato giuridico della Bulgaria con l'ammontare del tributo che ciascuno dei due paesi deve pagare rispettivamente;
3. definizione dello stato giuridico della Bosnia ed Erzegovina, con l'avvertimento che non domanderà alcun compenso;
4. compenso da darsi alla Serbia e al Montenegro, ma non a danno della Turchia;
5. abrogazione degli art. 23 e 61 del trattato di Berlino;
6. modificazione delle capitolazioni, aumento dell'imposta doganale, abolizione degli uffici postali esteri;
7. il Montenegro esige l'abrogazione dell'art. 29; la Bulgaria e la Serbia vogliono avere dei delegati alla commissione per il Danubio. La Turchia accetta queste domande.

La risposta a.-u. alla nota russa

Il «Times» ha da Pietroburgo: La risposta dell'Austria alla proposta russa è giunta. Quantunque essa ripeta le obbiezioni del gabinetto di Vienna circa l'annessione delle provincie occupate, questa risposta non è concepita in termini categorici e si crede nei circoli diplomatici che la riunione della conferenza sia assicurata.

Le rimostranze delle potenze a Belgrado e la risposta del Governo serbo

BELGRADO 19 (B). Oggi fu pubblicato il seguente comunicato ufficiale: Iersera i rappresentanti dell'Inghilterra, dell'Italia, della Germania, della Russia e della Francia fecero amichevoli rimostranze al Governo serbo, chiedendo che nell'interesse delle buone relazioni con la monarchia vicina, le truppe serbe fossero ritirate dal confine e che si impedisse la eventuale formazione di bande. Il presidente dei ministri dichiarò ai rappresentanti delle grandi potenze che al confine non si trovano truppe serbe e che in genere non si formarono delle bande. Il Governo del re provvederà ora come prima a rendere impossibile la formazione di bande.

Il presidente dei ministri approfittò dell'occasione per richiamare l'attenzione dei rappresentanti delle grandi potenze sugli sconfinamenti su territorio serbo, ripetutisi parecchie volte in quest'ultimo tempo da parte delle autorità militari a.u., nonchè sulle misure che la monarchia vicina prese senza alcun motivo contro persone private e ufficiali ed anche contro lo stesso Stato serbo. Il presidente dei ministri rimise ai rappresentanti delle potenze un elenco di questi vari casi e presentò loro come prove delle incursioni su territorio serbo parecchi oggetti d'armamento militare a.-u. rinvenuti, e cioè una sciabola di cavalleria con l'incisione «11.o reggimento dragoni», inoltre un berretto di cavalleria con segnatovi il nome «Tschernek» e un cannocchiale da campo.

Alleanza segreta tra Serbia e Turchia?

VIENNA 19 (N). La stampa ed il pubblico, risolta, sia pur provvisoriamente, la crisi ministeriale, si occupa ora di nuovo più intensamente delle questioni balcaniche. Oggi si osserva che mentre un comunicato ufficioso da Belgrado dice che il Governo serbo, in seguito alle rimostranze dei rappresentati delle grandi potenze, ha già preso disposizioni per richiamare le truppe dei confini e per impedire la formazione di bande, da altre parti continuano a giungere notizie che stanno in assoluta contraddizione con queste promesse.

La «Zeit» ha infatti da Sofia la seguente informazione:

Le voci secondo le quali fra la Turchia e la Serbia sarebbe stata stipulata un'alleanza segreta, è confermata da notizie assolutamente attendibili, qui giunte in pari tempo. Si annunziano pure grandi preparativi guerreschi da parte della Serbia, che si effettuano di conserva con gli armamenti turchi. Al confine bosniaco si trovano già parecchie bande serbe bene armate, pronte a passare la frontiera. Si trasportano grandi quantità di munizioni in tutte le piazze fortificate e in tutta la Serbia sono chiamati sotto le armi i coscritti e i riservisti. Si lavora pure alacremente per riattare le strade che conducono verso la Bulgaria e verso la Bosnia.

Questi circoli politici sono convinti che si tratta di preparativi per una guerra che dovrebbe scoppiare nella prossima primavera d'accordo con la Turchia, guerra che sarebbe diretta in prima linea contro la Bulgaria.

Armamenti a.-u. in Dalmazia
Un monito alla Serbia e al Montenegro

La «N. Fr. Presse» reca: Da parte militare informata si assicura che per la sicurezza della Dalmazia furono presi scrupolosamente tutti i provvedimenti risultati necessari od anche solo opportuni in vista della situazione. Le competenti personalità militari, è vero, non credono che la situazione si sia peggiorata in confronto alle condizioni esistenti immediatamente dopo l'annessione della Bosnia-Erzegovina, giacchè quegli elementi che allora contribuivano a rendere critica la situazione, per naturale andamento delle cose, dopo parecchio tempo dovevano andare indebolendosi. E' quindi improbabile che in questa stagione così avanzata possano essere imminenti complicazioni. Ciò vale però più per la Serbia che per il Montenegro, dove si è più assuefatti a temperature rigidissime. Ma il principato del Montenegro difficilmente si impegnerà da solo in un'impresa tanto arrischiata. Il suo esercito dovrebbe quindi operare insieme a quello serbo. L'esercito serbo però si trova ora in condizioni così miserande, che il Governo serbo cercherà certamente di guadagnare tempo. La possibilità di seri conflitti potrebbe risultare solo qualora la Serbia dovesse credere di poter organizzare impunemente la guerra con le bande; ma allora il gabinetto di Belgrado sarebbe subito reso responsabile di ciò nel modo più severo.

Una Delegazione serbo-montenegrina

CETTIGNE 19 (N). Si progetta di istituire una delegazione serbo-montenegrina che dovrebbe raccogliersi almeno una volta all'anno per discutere sulle questioni interessanti i due paesi.

Un giornale turco-austriaco a Seraievo

SERAJEVO 19 (B). I musulmani, che hanno preso parte alla deputazione d'omaggio, decisero in un'adunanza la fondazione di un giornale musulmano, che avrà lo scopo di sostenere gli interessi musulmani, rimanendo in pari tempo in buone relazioni con gli altri partiti. Il giornale sarà trisettimanale.

Il boicottaggio
Un nuovo monito dell'Austria-Ungheria

BERLINO 19 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Costantinopoli: L'Austria-Ungheria richiamerà l'attenzione del Governo turco sulla forma odiosa ed offensiva del boicottaggio e sulla ripercussione che lo stesso potrebbe avere sulla politica dell'Austria-Ungheria rispetto alla Turchia. Le trattative tra l'Austria-Ungheria e a Turchia circa la Bosnia saranno riprese appena dopo cessato il boicottaggio, che, com'è noto generalmente, è fatto per ordine del comitato.

FIUME 19 (N). La direzione della società di navigazione ungaro-croata fu informata oggi telegraficamente dal suo agente a Scutari che colà è incominciato il boicottaggio contro le merci di provenienza a. u. Le merci arrivate coll'ultimo battello ad Oboti dovettero essere trasbordate su barche le quali però non poterono proseguire per Scutari, perchè colà non potevano essero scaricate. E' sospesa l'ulteriore accettazione di merci per Scutari.

Turchia, Montenegro e Serbia
Ciò che dice Vucotic

COSTANTINOPOLI 19 (N). Il generale Vucotic fu intervistato dal giornale «La Turchia». Egli disse di essere venuto a Costantinopoli per rinsaldare l'amicizia fra la Turchia e il Montenegro, ma non per stipulare un'alleanza formale. Inoltre egli vuole regolare alcune questioni di confine.

La «Yeni Gazeta» pubblica una dichiarazione del granvisir, secondo la quale non esiste alcun'alleanza o intesa con la Serbia e col Montenegro contro l'Austria-Ungheria. Invece la Serbia e il Montenegro hanno dato soltanto l'assicurazione che esse non chiederanno compensi alla Turchia. Il granvisir ha consigliato a entrambi gli Stati un atteggiamento più moderato e pacifico.

Le trattative bulgaro-turche
Un salasso alla Bulgaria

COSTANTINOPOLI 19 (N). Oggi si tenne l'11.a seduta dei delegati turchi e bulgari. Si discussero le tre questioni seguenti: 1. La questione ferroviaria: la società delle ferrovie orientali chiede che nel fissare il prezzo si tenga conto della deviazione del traffico da parte della linea di Burgas e del presumibile progressivo aumento degli introiti. - 2. La questione del Vacuf: i delegati turchi presentarono la lista per la Rumelia orientale e fissarono gli indennizzi da pagarsi per i beni del Vacuf venduti o sfruttati dal Governo bulgaro. - 3. La questione riguardante le tasse sanitarie non pagate per le navi bulgare. I delegati bulgari dichiararono di dover chiedere istruzioni. La prossima seduta si terrà probabilmente sabato.

COSTANTINOPOLI 19 (N). Lo «Sciurai Ummet» nel suo articolo di fondo dice che, quantunque le trattative turco-bulgare continuino, esse non hanno fatto un passo innanzi. Finora non si è raggiunto alcun accordo, ma si sono soltanto scambiate idee senza nemmeno redigere i consueti verbali. Il giornale crede che il miglior mezzo per costringere la Bulgaria a mantenere in avvenire buoni rapporti con la Turchia ed a limitare la sua politica alle questioni interne sarebbe quello di toglierle da 15 a 20 milioni di lire turche.

Munizioni per la Serbia incagliate a Salonicco

COSTANTINOPOLI 19 (N). I delegati serbi Novakovic e Nenadovic hanno fatto pratiche presso il granvisir per ottenere il permesso d'inoltrare le munizioni serbe arrivate a Salonicco. L'inoltro era stato impedito perchè si supponeva che nella spedizione si trovassero proiettili carichi a dinamite, mentre essa si compone di proiettili carichi a «schneiderite».

Scorrerie greche smentite

COSTANTINOPOLI 19 (N). L'inviato greco Gryparis smentì oggi alla Porta la notizia dello sconfinamento di due bande greche, e diede l'assicurazione che anche in avvenire non sarà da temersi alcuna azione di bande greche su territorio turco.

Le elezioni turche

Siccome dei 220 deputati da eleggersi sono stati eletti finora appena 120, e siccome nell'Arabia e nella Tripolitania i preparativi elettorali sono ancora molto in ritardo, e inoltre alcuni deputati dovranno fare dei lunghi viaggi, il Parlamento, nel più favorevole dei casi, potrà essere aperto appena verso la fine di dicembre.

La fame in Armenia

COSTANTINOPOLI 19 (N). L'«Ikdam» reca che ad Erzinghian, Musch, Samsun, Baiasid, Van, Sivas, Malatia, Erzerum e Marasch, regna la fame.

Nel Novibazar
Un giuramento degli arnauti

COSTANTINOPOLI 19 (N). Le guarnigioni di Plevlje e Priepolie furono rinforzate di due battaglioni; quindi nel sangiaccato di Plevlje oltre alle truppe formanti cordone di confine si trovano quattro battaglioni.

VIENNA 19 (N). La «Kroatische Correspondenz» ha da Durazzo: Il giuramento fatto nella scorsa estate dagli arnauti, di non uccidere fino a S. Martino alcun cristiano, fu rinnovato in questi giorni per la durata fino al 24 aprile dell'anno venturo. Dapprima gli arnauti del Novibazar erano contrari alla rinnovazione di questo giuramento, temendo invasioni di serbi e montenegrini su territorio turco, nel qual caso - dicevano - essi sarebbero stati costretti a difendere la loro terra natia contro gli invasori. Ma in seguito alle insistenze dei capi giovani turchi d'Albania gli arnauti si arresero, rinnovando il giuramento, ma con la clausola che esso si limita ai cristiani dimoranti in Albania e nel Novibazar.

Il granduca Michele non si recherà a Vienna

PIETROBURGO 19 (B). Il ministro degli esteri, Isvolski, ha comunicato all'ambasciatore a.-u. che, in seguito al profondo lutto di Corte stabilito per la morte del granduca Alessio, il granduca Michele non potrà recarsi a Vienna per portare le felicitazioni dello czar all'Imperatore.

Il principe Ferdinando di Rumenia a Vienna
Scambio di brindisi

VIENNA 19 (N). Oggi il principe ereditario di Rumenia ricevette il ministro degli esteri, barone Aehrenthal. Il colloquio durò un'ora.

Stasera in onore del principe Ferdinando di Rumenia ebbe luogo alla Hofburg un banchetto di gala, durante il quale si scambiarono dei brindisi.

L'Imperatore espresse nel suo brindisi la sua gioia per la visita del principe e gli porse i più sinceri ringraziamenti per le felicitazioni presentategli, pregandolo di rendersi interprete presso il re di Rumenia della sua profonda riconoscenza per questa nuova prova di amicizia, comunicandogli inoltre l'espressione dei suoi più cordiali sentimenti, ed il suo dolore perchè lo stato di salute del re non permise a questi di fargli visita personalmente. Convinto di trovarsi in pieno accordo col re di Rumenia nel ritenere la presenza del principe ereditario come un prezioso pegno per il mantenimento e lo sviluppo delle eccellenti relazioni esistenti fra la Rumenia e l'Austria-Ungheria, l'Imperatore fece i più fervidi voti per la prosperità del paese amico, che, grazie all'alta saggezza del suo sovrano, seppe conquistarsi da tempo una posizione distinta fra gli Stati europei. L'Imperatore alzò il bicchiere alla salute del re, della regina e della coppia ereditaria.

Il principe Ferdinando rispose che il re deplora profondamente di non aver potuto trasmettere personalmente le sue sincere felicitazioni. I sentimenti di amicizia per il re e per il paese, espressi dall'Imperatore, commoveranno profondamente il re e troveranno eco riconoscente in Rumenia. Il principe ereditario bevve alla salute dell'Imperatore.

I prossimi lavori della Camera di Vienna

VIENNA 18 (N). Il ministro delle finanze ha presentato alla presidenza della Camera il progetto di legge relativo all'esercizio provvisorio per il periodo dal 1. gennaio al 30 giugno 1909. Anche il ministro delle ferrovie ha trasmesso alla presidenza della Camera il progetto di legge relativo al riscatto delle linee della Società delle ferrovie dello Stato, della ferrovia Nord-Est e della ferrovia di congiunzione sud-nord tedesca.

La «Neue Fr. Presse» dice che dai circoli parlamentari si sono intrapresi dei passi, perchè i disegni di legge circa la statizzazione sieno messi all'ordine del giorno della Camera subito dopo il disbrigo delle necessità di Stato e sieno passati alla discussione commissionale. Si crede che i disegni di legge potranno così essere disbrigati ancora in tempo.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 19 (N). Continuandosi alla Camera la discussione generale del bilancio i croati Zagorac, Vabanic e Grahovac, che tennero i loro discorsi in lingua croata, dissero che il mancato adempimento delle disposizioni del compromesso danneggia gravemente la Croazia in linea finanziaria. La questione croata dovrà essere ora risolta definitivamente, anche in seguito all'annessione della Bosnia-Erzegovina. Dichiararono infine di respingere il bilancio.

Anche Farkaskazy (sinistra indipendente) dichiarò di votare contro il bilancio, rimproverando il Governo di condurre il paese verso una crisi economica.

Prossima seduta domani.

La politica del ministro Tittoni alla Camera italiana

ROMA 19 (N). La discussione sulla politica estera del ministero comincerà alla Camera il giorno 27. Oltre agli interpellanti già noti, ieri si sono iscritti a parlare De Marinis, Fradeletto, Capece-Minutolo, Galli e altri. Tanto gli amici del governo che l'opposizione presenteranno una mozione allo scopo di provocare un voto di fiducia, il quale si avrà probabilmente il primo dicembre.

PER L'ESPOSIZIONE MONDIALE di Torino-Roma nel 1911

TORINO 19 (N). Stasera alla Camera di commercio si è riunito il Comitato generale per l'Esposizione del 1911. Assunta la presidenza, il sindaco rilevò il grande cammino fatto dall'iniziativa per la gara mondiale, ed espresse la sicura speranza che il valido appoggio della cittadinanza assicurerà pieno successo alla patriottica impresa di Torino e di Roma.

L'on. Villa, presidente della Commissione esecutiva, fece una minuziosa, interessantissima relazione sui lavori compiuti per preparare degnamente il grande avvenimento. Il parco del Valentino sarà occupato nella sua massima estensione da una nuova attrattiva, attrattiva che gli architetti hanno saputo ottenere. Una grande strada delle Nazioni sorgerà sull'opposta riva del Po. Il piano generale dell'Esposizione è compiuto e fu approvato dalla Commissione esecutiva, che intanto, col concorso di competenti commissioni, ha tracciato minuziosamente il programma dei gruppi e delle classi in cui dovrà ordinarsi la Mostra. Accennò all'adesione ufficiale dell'Inghilterra, della Francia, del Portogallo, del Belgio, degli Stati Uniti, della Rumenia, del Messico, del Perù, del S. Salvador, dell'Equatore, della Columbia, del Siam ecc. Queste adesioni sono entrate nel campo pratico, tanto che si hanno numerose importantissime richieste di spazio per i palazzi delle potenze estere. Accennò in proposito alle domande larghissime fatte dall'Inghilterra, dalla Francia e dal Belgio, che hanno mandato speciali commissari a scegliere il terreno. Anche in Italia vi è grande fervore per concorrere alla gara, a cui si associeranno i Ministeri, con una grande mostra delle industrie dello Stato, delle scuole professionali ed agrarie. Le industrie e le scuole saranno presentate in azione. Anche da numerose nostre colonie si annunzia il desiderio di presentare le più attive manifestazioni del lavoro degli italiani all'estero. Si può assicurare che saranno singolarmente importanti le distinzioni per gli espositori. Accenna al premio di lire 50.000 istituito dalla Camera di commercio di Torino e alla gran medaglia d'oro del municipio di Milano. Il successo dell'Esposizione si annunzia dunque trionfale, specialmente per la partecipazione dell'estero. L'on. Villa nota che le confortanti abbondanti richieste di spazio conducono necessariamente ad allargare il primitivo piano di costruzioni. Il Valentino, coi suoi 800.000 metri quadrati d'area, che permettono di costruire 180.000 metri quadrati di edifici, non potrebbe più bastare. Gli architetti suggeriscono di trovarla in continuità all'attuale tracciato sopra le due sponde del Po a monte del ponte Isabella. Si verrebbe così ad avere in disponibilità 250.000 metri d'area, cioè tre volte quella dell'Esposizione del 1898. Questa estensione di tracciato comporta naturalmente un più largo fabbisogno finanziario; bisognerà salire a circa otto milioni. Confida che Torino e l'Italia tutta intensifichino la loro opera. Accenna ancora ai grandiosi festeggiamenti, fra i quali, uscendo dal campo delle feste per entrare in quello delle scienze e dell'industria, degno di nota il concorso internazionale dei dirigibili e degli aeroplani, con vistosi premi, fra i quali la coppa d'onore del re. L'on. Villa ha concluso domandando al Comitato generale e alla cittadinanza la continuazione e l'intensificazione dell'appoggio entusiastico fin qui dato all'iniziativa di Torino.

La riforma tributaria al Reichstag
La questione costituzionale

BERLINO 19 (N). E' rilevato generalmente che l'imperatore, certamente sotto l'impressione dei recenti avvenimenti, ha sospeso parecchi viaggi, così il viaggio a Kiel, dove si farà rappresentare dal fratello ammiraglio principe Enrico al giuramento delle reclute. L'imperatore inoltre non si recherà alla caccie di Sauberg presso Springe, nè farà la progettata visita alla città di Annover.

Conseguenza dei recenti avvenimenti è certamente pure anche il telegramma mandato dal cancelliere dell'impero in risposta ad un'ordine del giorno di un'adunanza nazionale-liberale in Breslavia in cui è detto: Spero con voi che nella Prussia e nella Germania d'ora in poi seri avvenimenti non possano che avvicinare sempre più il sovrano ed il popolo.

Abbenchè la crisi del cancellierato sia ormai risolta, si parla ancora in tutti i circoli della riforma della costituzione, per la quale sarebbe ora il giusto momento, considerato che appunto oggi il Reichstag iniziò la discussione della grande riforma tributaria. E' notevole in proposito il fatto che in un convegno di capipartito del Reichstag, tenutosi prima della seduta, si deliberò di riservare, dopo la prima lettura della legge finanziaria, una o più sedute alla discussione di proposte di iniziativa parlamentare, volendosi discutere anche le proposte tendenti ad aumentare la responsabilità dei ministri ed offrire alla Camera l'occasione di pronunziarsi sulla dichiarazione dell'imperatore.

La discussione della legge finanziaria fu aperta oggi al Reichstag con

Un discorso del principe Bülow

Ci troviamo dinanzi a un problema difficile - disse il cancelliere. - Stavolta non si tratta dell'introduzione di qualche singola imposta: è necessario ora fornire un'opera completa. Il debito dello Stato è in continuo aumento: era di 139 milioni nel 1878, di 884 milioni nel 1888, di 4 miliardi nel 1908. Per il prossimo quinquennio si prevede un aumento di altri due miliardi; mentre nel frattempo la Francia e l'Inghilterra riuscirono a diminuire i propri debiti. Non solo, ma persino i prestiti dell'Italia e della Spagna hanno ora quotazioni più favorevoli del nostro, e in seguito a ciò il capitale dell'impero ha subito delle perdite deplorevoli.

Ora la Germania è forte abbastanza - prosegue il cancelliere - per sopportare i propri debiti; non ne dubita nessuno all'estero. E ben lo si comprende: l'aumento annuo della ricchezza nazionale ascende a 4 miliardi; i depositi presso le Casse di risparmio sorpassano annualmente i 14 milioni. Un popolo che dispone di tali forze economiche non è certo un popolo povero.

Ma se non mettiamo un fine alla nostra miseria finanziaria, possiamo subire una bancarotta morale. Nella gara per il progresso noi abbiamo vissuto più largamente di quanto ce lo permettevano le nostre condizioni. Il complesso dei prestiti da noi assunti rappresenta sempre un pericolo per il mercato monetario. Non solo è necessario però il risparmio da parte dello Stato, mediante nuove imposte; è pur necessario il risparmio per gli Stati confederati e per i Comuni. Noi dobbiamo tornare indietro; astenerci dalle abitudini di lusso contratte fin qui; in tal modo si potrà risparmiare molto di più. Questi moniti io li rivolgo specialmente alle classi medie e superiori. Di una cosa sopratutto dobbiamo convincerci: che se non ci accordiamo a proposito delle nuove imposte, mettiamo a repentaglio la nostra sicurezza e la nostra pace (movimento). Certamente - rincalza il cancelliere - dappoichè la preparazione finanziaria è altrettanto necessaria quanto la preparazione militare.

L'impero fu costruito come si costruisce una casa; da proprietari accorti noi dobbiamo ora liberare la casa nostra dai debiti e dalle ipoteche.

E il principe Bülow conchiude: Il Governo è convinto che i rappresentanti del popolo sapranno risolvere il compito cui ora sono chiamati, nel modo più corrispondente alla dignità della nazione tedesca.

Il discorso del cancelliere suscita vivissimi applausi dalla destra. Dalla sinistra si ode però qualche grido.

Prende quindi la parola il segretario di Stato al tesoro, de Sidow, che dice: Ora ci troviamo dinanzi a tre compiti: dobbiamo farla finita col sistema dei prestiti, ristabilire l'equilibrio fra le entrate e le spese, ed assicurare definitivamente la situazione finanziaria dell'impero. La Germania può sopportare benissimo un aumento delle imposte indirette, che d'altro canto sono ben maggiori in altri paesi. Il segretario di Stato discute quindi dettagliatamente le imposte proposte, esprimendo infine la speranza che nelle sue deliberazioni il Reichstag si lascierà guidare soltanto dal suo forte affetto alla patria (approvazioni).

Nella seduta di domani si continuerà la discussione della legge finanziaria e si discuteranno inoltre le interpellanze riguardanti la catastrofe mineraria di Hamm.

I palloni tedeschi in Francia
Rimostranze a Berlino

BERLINO 19 (N). Siccome negli ultimi tempi si sono fatte molto frequenti le discese di aerostati militari germanici su suolo francese, l'ambasciatore francese fece delle rimostranze presso il governo germanico. Le autorità militari germaniche ricevettero quindi subito del governo l'ordine di prendere le misure necessarie, perchè sia evitata possibilmente la discesa di palloni al di là del confine.

Il bilancio della guerra alla Camera francese

PARIGI 19 (N). Nell'odierna seduta antimeridiana la Camera continuò la discussione articolata del bilancio della guerra. Rispondendo ad alcune domande, il ministro della guerra, Picquart, diede informazioni rassicuranti circa lo stato della cavalleria, ed osservò che la stessa è in grado di trovarsi alla frontiera orientale tre ore dopo la mobilizzazione. Dichiarò quindi che egli rivolge speciale attenzione all'uso di automobili a scopi militari. Rilevò i grandi servigi resi da automobili al generale Lyautey al confine algerino e ai generali Drude e d'Amade a Casablanca, e preannunziò la presentazione d'un progetto di legge nel quale si fisseranno premi per automobili adoperabili a scopi militari.

Fra il Governo e il sindacato dei maestri

Il prefetto del dipartimento Maine et Loire ha invitato, per incarico del ministro dell'istruzione, il sindacato dei maestri elementari a uscire dall'associazione della Borsa del lavoro di Anzers, cui aderì nel 1906.

NEL MAROCCO

LONDRA 19 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Tangeri: Telegrammi da Fez recano che Raisuli è stato nominato governatore delle tribù comprese fra Tangeri e Alcazar-Kebir. La notizia ha prodotto una grande agitazione fra le tribù le quali protestano energicamente e minacciano di impedire il traffico delle merci fra Tangeri, Alcazar-Kebir e Fez.

TANGERI 19 (Cavo tedesco). La nota diretta a Muley Hafid è stata tradotta in arabo. Oggi il decano del corpo diplomatico la consegnerà al rappresentante del sultano, affinchè la trasmetta al suo sovrano.

La salute del papa. ROMA 19 (N). La «Tribuna» reca: Stamane il papa ricevendo il pellegrinaggio ligure-piemontese, mentre rivolgeva ai pellegrini un discorso religioso, fu colpito da subitaneo abbassamento di voce. Il papa incaricò l'arcivescovo di Vercelli di pronunciare poche parole. Si sparse subito la voce che il papa fosse indisposto. In realtà si tratta di un disturbo passeggero, senza alcuna gravità, dovuto al soverchio affaticarsi del papa in questi giorni.

La questione della Meridionale
I possessori di priorità al ministero

VIENNA 19 (N). La «Neue Fr. Presse» reca: Nel pomeriggio il senatore Lacombe e due altri fiduciari dei possessori di priorità al 3 per cento della Meridionale si recarono dal dirigente il Ministero delle ferrovie, caposezione de Forster. Lacombe accennò all'importanza della questione dei possessori di priorità dal punto di vista del credito di Stato dell'Austria, e pregò l'amministrazione dello Stato di procedere con riguardo alle condizioni della Meridionale nell'esecuzione del programma delle investizioni. Lacombe disse pure che alla copertura di un nuovo fabbisogno di capitale il mercato francese sarebbe più propenso ad accogliere un prestito, se lo Stato austriaco ne assumesse la garanzia. Il mezzo più radicale per l'assanamento della Società sarebbe stato il riscatto, nel qual caso i possessori di priorità sarebbero stati disposti a grandi sacrifizi.

La famiglia Danglard

Riproduzione vietata. (72)

— Non ho il mezzo di costringervi a parlare. Soltanto lascierei immediatamente questa casa e non mi rivedreste mai più.

— Chi ti dice che io non abbia esitato per l'eccessiva gravità della rivelazione che ho da farti?... M'han détto che, se tu arrivassi a conoscere quell'uomo, lo provocheresti, lo uccideresti.

— Certo! O egli ucciderà me!

— Ecco quello che temo: non comprendi che se esito prima di parlare, gli è perchè una sola mia parola potrebbe metterti in pericolo?

Piero crollò il capo.

Era una ragione plausibile, ma non gli ispirava fiducia.

— Credo nel mio diritto. E non sono un vile. Che mia madre pensasse ad evitarmi un duello, questo sarebbe naturale. Sarebbe la parte d'una donna. Ma voi, papà, non potete avere simili timori. Non sarebbero degni di voi.

Danglard teneva sempre gli occhi chini.

Rispose con voce tremante:

— Ma chi ti dice che colui, quello sciagurato che vuoi a tutta forza conoscere, sia tanto colpevole quanto tu credi? Chi ti dice che Maria non abbia esagerato i suoi torti?

— Lo difendereste forse?

— No; ma quello che accresce o diminuisce il suo delitto è la maggiore o minore resistenza che può avere incontrato, non è vero? ed ecco il punto percui forse Maria vuole ingannarti.

— Che ne sapete?

— Non ne so nulla, figlio mio, faccio delle ipotesi.

— Si direbbe che cercate delle circostanze attenuanti.

— Considero, figlio mio, il pericolo a cui ti esponi costringendomi a rivelarti il nome che ti ispira tanta collera. Se tu... conoscesti colui?

— Che importa?

— Se fosse un tuo amico?

— Questo non diminuirebbe la sua colpa.

— Se fosse un tuo parente?....

— E che perciò? Ogni delitto vuole il suo castigo. Lo rinnegherei!

— Se portasse il tuo nome stesso, Piero!

— Ah! papà, cessate! Perchè continuate a dilaniarmi il cuore?

— Se colui ti fosse.... caro?

— E' impossibile! La bassezza si rivela sempre in chi è capace di certe azioni!

— Se ti fosse carissimo?.... che faresti?.....

— Papà - esclamò il giovane, ansante - papà.... che volete dire?...

— Se questa rivelazione dovesse darti il più gran dolore della tua vita, un dolore superiore alla perdita stessa di Maria?

— Finite, papà!

— Se insomma.... non è che un'ipotesi... ma se quell'uomo fossi io?

Piero die' in addietro, esterrefatto, con le mani protese come per sfuggire ad una orribile visione.

— Voi! Voi!

Danglard esitò un'ultima volta mentre stava per completare la sua confessione. Era così debole che ebbe paura di perdere i sensi e si affacciò alla finestra per respirare più facilmente. Ansava e si sentiva morire.

— Non ho detto d'essere io - mormorò. — Ho messa avanti una ipotesi, ecco tutto. Una ipotesi per sapere quanto ami colei!

— Basta così, papà. Questa ipotesi è un sacrilegio. Come potrei associare il vostro nome all'idea di un delitto?... Non vi conosco per l'uomo il più onesto forse dei nostri tempi; l'uomo a cui la sua virtù e la sua onoratezza hanno conciliato la stima universale e il rispetto dei suoi stessi nemici?

— Probità, reputazione, virtù! - pensava Danglard. — Ah! se sapesse! Eppure, bisogna dirgli tutto...

Riprese ad alta voce:

— E' vero, ma sono stato giovine anche io, Piero... ed alla gioventù bisogna perdonare molto.

Piero, rassicurato, sorrideva.

— So come avete passato la gioventù perchè me lo avete raccontato spesso, perchè più di una volta mi avete descritto le notti ed i giorni dedicati agli studi più austeri.

— Gli studi - ripetè un'eco in fondo all'anima perturbata di Danglard.

— Se m'aveste taciuto quei particolari, li avrei saputi ad ogni modo dalla mamma che mi diceva sempre di seguire i vostri esempi.

— Eppoi, quando eravate giovine - proseguì Piero - Maria non viveva, od almeno era bimba affatto poichè ha la mia età, anzi, che dico? sei anni di meno!... Sarebbe dunque stata nell'età matura, ammogliato e padre che voi eravate... Eh, via, caro papà!

GIULIO MARY. (Continua).

Il dirigente il Ministero delle ferrovie, de Forster, rispose che l'amministrazione dello Stato manifestò già la propria benevolenza verso la Meridionale concedendole parecchi aumenti di noli. Circa le investizioni, il dirigente il Ministero disse che si deve insistere su quelle opere necessarie per la sicurezza dell'esercizio. Riguardo alle questioni della garanzia da parte dello Stato per un prestito o del riscatto, esse son tanto importanti che il dirigente, data la sua qualità di gerente provvisorio del Ministero, non si ritiene autorizzato di risolverle ora.

Oggi ha avuto luogo pure una seduta del Consiglio d'amministrazione della Meridionale, in cui fu nominato un Comitato composto di tre membri per trattare con i fiduciari dei possessori di priorità al 3 per cento.

In una conferenza di questi fiduciari con i rappresentanti della Meridionale, tenutasi alla presenza del curatore, dott. Gross, fu deliberato che se la convenzione definitiva non potesse essere stipulata fino al 1. dicembre, non dovrà seguire per questo termine l'estrazione, ma si stipulerebbe con la Meridionale una convenzione provvisoria, secondo cui l'estrazione di 6000 pezzi di priorità possa essere rinviata a dopo il 1. dicembre, alla condizione che questa estrazione possa seguire anche posteriormente, qualora non si potesse addivenire ad un accordo definitivo.

Gli enormi danni del maltempo
in Sicilia e in Calabria
Morti e feriti - Case distrutte - Continuano gli uragani

CATANIA 19 (N). A Giardini un furiosissimo temporale, accompagnato da violenti alluvioni recanti detriti dalle montagne vicine, tronchi d'albero e piante, ha investito il paese devastandolo e allagandolo. Molte case sono distrutte, altre danneggiate. Due donne, un vecchio e un fanciullo sono morti. Si deplorano numerosi feriti. I danni sono enormi

Giunge pure notizia di grandi danni subìti dai paesi vicini: Alcantara, Calatabiano, Riposto. Le comunicazioni postali, ferroviarie, telegrafiche e marittime sono interrotte. Solo stamane si potè riattivare il telegrafo. Il tempo pare si rimetta. Da Messina è giunta a Giardini una compagnia di zappatori del genio al comando del capitano Carotenuto e un rinforzo di carabinieri. Si provvede alacremente ai lavori di sgombero e di sterramento del materiale alluvionale che sale fin sopra le porte delle case. Il Municipio si è molto distinto per l'organizzazione dei primi soccorsi. Il paese presenta un aspetto desolante. La popolazione s'è ricoverata alla meglio.

MESSINA 19 (N). L'alluvione produsse danni anche alle campagne e alle strade provinciali dei comuni di Secati, di Gaggi ed altri.

Mandano da Nizza di Sicilia: A Limina l'uragano ruppe e distrusse le fognature. Molte case sono gravemente minacciate. Fu inviato d'urgenza un drappello di soldati del genio. Il telefono in tutte le diramazioni della provincia di Catania continua ed essere interrotto.

CATANIA 19 (N). Stamane è partito un treno di soccorso per prendere i viaggiatori di un treno diretto rimasto bloccato poco oltre la galleria di Mangano. Ora giunge notizia che quando il treno di soccorso passava sotto la galleria questa è franata seppellendo la locomotiva, il bagagliaio e parecchie vetture. I viaggiatori sono incolumi. Il prefetto, un maggiore dei carabinieri e gli ingegneri del genio civile sono partiti per il luogo del disastro.

Il ministero dell'interno ha inviato un sussidio di 5000 lire per i danneggiati di Giarre e Riposto.

REGGIO CALABRIA 19 (N). La linea ferroviaria Reggio-Catanzaro-Metaponto è interrotta tra Bianco e Brancaleone. A Motta San Giovanni sono crollate due case. Un'altra casa è crollata a Rivonghi, uccidendo un operaio e ferendone un altro.

CATANIA 19 (N). Dalle ultime notizie circa i danni cagionati dai temporali si rileva che a Aci Catena si deplorano due vittime e che vi sono trenta case atterrate; che a Riposto le case atterrate dall'alluvione sono cinquanta.

MESSINA 19 (N). A Castelnuovo l'alluvione interruppe il transito nelle strade comunali isolando completamente il comune. Molte case di campagna sono crollate, e parecchie famiglie sono senza tetto. Anche il comune di Forzadagrò è gravemente danneggiato. Si inviarono soccorsi ai luoghi danneggiati.

Piene e inondazioni in Catalogna.

BERLINO 19 (N). Si telegrafa da Madrid: Nella Catalogna imperversano temporali spaventosi. In seguito alle continue pioggie interi rioni di Barcellona sono allagati. Anche altre città sono inondate. I fiumi sono in piena.

A Barcellona minaccia di crollare l'arsenale in seguito alla corrosione delle fondamenta. L'alfiere di marina Heritoine, figlio del noto ammiraglio ed inventore, è perito con altri quattro barcaiuoli, mentre voleva salvare alcune persone che stavano per annegare nel fiume Peramos.

Capo scuderia che muore alle corse.

MILANO 19 (N). Oggi all'ippodromo di Turro, durante le corse, il capo scuderia del cav. Giuseppe Rossi, Francesco Zanardi, detto «Checchetto», che da 25 anni era alle dipendenze del famoso proprietario e «driver», fu colpito da grave malore, e nonostante il pronto intervento dei medici, in breve spirò per aneurisma.

Grave incidente in un'officina elettrica.

BERLINO 19 (B). Nel riparto delle caldaie dell'officina elettrica di Berlino scoppiò ieri un tubo. Dei sei operai che riportarono delle ustioni alla faccia, alle mani ed ai piedi, due sono morti, due rimasero gravemente feriti e due leggermente.

La sesta giornata di corse al trotto a Milano.

MILANO 19 (N). Oggi sull'ippodromo di Turro si è svolta la sesta giornata di corse al trotto. Ecco i risultati: Prima corsa, premio Brenta, lire 1400 per puledri interi e puledre di 4 anni nati in Italia, vincere due prove. Dodici iscritti dieci partenti. Le due prove sono state vinte da «Charming-Fly» di Ciccognani, in 2'35" la prima e 2'33" la seconda, seguita da «Cleopatra» e da «Principe».

Seconda corsa, premio Pavia, lire 800, per dilettanti, vincere due prove sulla distanza minima di 1609 metri. Sei partenti. Nella prima prova giungono 1.o «Charming-Evelin» in 2'32"; 2.o «Margareth»; 3.o «Domerina». Nella seconda: 1. «Margheretb» in 2'36"1/5; 2.o «Glenville»; 3.o «Domerina». Nella terza, 1.o «Charming-Evelin» in 2'36"; 2.o «Margheretb»; 3.o «Glenville».

Terza corsa, premio Pisa, lire 1500, per cavalli di ogni età e paese (internazionale); vincere due prove sulla distanza minima di 1609 metri. Su 18 iscritti si ebbero dieci partenti. In questa corsa mancarono tutti i grandi «cracks» americani. La conosciuta cavalla del sig. Gerini, «Darling Girl» vinse le due prove in 2'24" la prima, e 2'20" la seconda. Nella prima era seguita da «Baluardo» e «Impero» e nella seconda da «Allon» di Sesana e «Astruc» di Gallo.

Ultima corsa, premio di compensazione, lire 1000, prova unica sulla distanza minima di 2413 metri. Questa corsa riunì dieci partenti. Giunse primo in 3.47"4/5 «Fiordaliso» del cav. Berti, secondo «Mugnano», terzo «Burano».

Novità della scienza e dell'industria

Nuovo apparato per determinare la distanze e la posizione di una nave durante il tempo di nebbia - I cassoni pneumatici invenzione italiana - Per riparare le fessure dei radiatori d'automobili - Il valore alimentare di alcuni uccelletti insettivori

Una nuova piccola applicazione delle onde elettriche è stata realizzata in questi giorni da un operaio meccanico dell'arsenale militare di Cherbourg in Francia. Benchè si tratti di cosa molto semplice e che si basa su principî noti e già in altri casi utilizzati, tuttavia essa presenta uno speciale interesse, permettendo di risolvere un problema molto frequente nella navigazione. Infatti il Debrix, così si chiama l'operaio inventore, ha costrutto un ingegnoso apparecchio basato sopra la differenza di velocità di propagazione delle onde elettriche e del suono, il quale permette di stabilire con somma facilità e rapidità la distanza e la posizione di un bastimento che per una ragione qualsiasi, nebbia, tempesta ecc., non sia visibile. L'apparato completo è costituito di due apparati, uno ricevitore e l'altro trasmettitore. Il ricevitore viene installato sopra la costa in un faro, oppure in un posto semaforico; mentre invece il trasmettitore è situato a bordo della nave. L'apparecchio di terra è semplicemente costituito da un quadrante graduato di 120 divisioni, in cui si trova una sfera mossa da un ordinario movimento di orologeria, la quale percorre una divisione al minuto secondo. Una piccola elettrocalamita comandata da un «coherer» fa sì che il sistema sia messo in moto da un'emissione di onde hertziane lanciate dal trasmettitore.

Quando la nave, per una ragione qualsiasi, desidera far conoscere ad un faro od al semaforo la distanza a cui si trova, emette per mezzo di un piccolo apparato, simile del tutto a quello usato in radiotelegrafia, una folata d'onde elettriche e contemporaneamente un segnale acustico, ad esempio un colpo di cannone. Siccome, come ognuno sa, la velocità di propagazione delle onde elettriche è praticamente istantanea, l'apparato ricevitore si porrà in movimento nel momento preciso in cui il segnale elettrico è stato prodotto sulla nave. Basterà, per conoscere la distanza esatta a cui si trova il bastimento, di arrestare il movimento d'orologeria nel momento preciso in cui viene percepito il segnale acustico e leggere sul quadrante il numero delle divisioni percorse dalla sfera, moltiplicando questo numero per 333 metri, che rappresentano la velocità di trasmissione al minuto secondo del suono nell'aria. Con ciò però si ha soltanto la distanza. Volendo conoscere pure la posizione esatta, cosa in molti casi importante, bisogna ricorrere a due apparecchi ricevitori situati in due punti diversi della costa e riuniti fra di loro per mezzo del telegrafo o del telefono. Essi riceveranno contemporaneamente il segnale elettrico, ma, ad intervalli diversi, quello sonoro, a seconda della distanza che li separa dal bastimento. Conosciuti questi due dati, si potrà facilmente stabilire sulla carta la posizione. Il mezzo grafico più semplice per ottenere ciò, sarà di tracciare esattamente due cerchi, aventi per centro rispettivamente i due punti ove sono situati i due ricevitori ed un raggio proporzionale alle distanze fornite dalla indicazione degli apparecchi. Il punto d'intersezione dei due cerchi rappresenterà la posizione cercata. Si potrà allora andare in aiuto della nave pericolante. Nel caso che la nave non abbia bisogno di soccorso ma semplicemente di riconoscere il punto esatto in cui si trova, basterà radiotelegrafare al capitano le due distanze, ciò che gli permetterà, malgrado la più fitta nebbia, di raggiungere senza pericoli il porto.

★

I cassoni pneumatici sono degli apparati indispensabili nelle costruzioni moderne; senza di essi sarebbero stati impossibili tanti grandiosi lavori subacquei, vanto dell'epoca nostra; di più, con essi si possono stabilire con facilità solidissime fondazioni a grandi profondità sotto il livello dell'acqua. Benchè essi costituiscano un'invenzione relativamente modernissima in ciò che riguarda la loro pratica applicazione, tuttavia la loro storia risale a vario tempo addietro. Infatti i primi cassoni pneumatici furono usati in Inghilterra sul finire del XVIII secolo per preparare le fondazioni di un ponte. Però la gloria della prima idea spetta ad un illustre italiano, a Nicolò Tartaglia, bresciano, che fu ingegnere della Repubblica Veneta e scopritore della soluzione delle equazioni di terzo grado, scoperta attribuita ingiustamente poi al matematico Cardeno. Malgrado che in queste mie cronache, consacrate specialmente alle novità, non abbia consuetudine di riportare notizie d'indole storica, tuttavia questa volta faccio un'eccezione, trattandosi di cosa del tutto ignota, o quasi, e di più, gloria italiana. Il Tartaglia, dunque, in un suo libro, ora quasi introvabile, stampato a Venezia nel 1502 sotto il titolo «Nova Scientia», in cui, come dice l'autore, sono riuniti «quesiti et inventioni diverse», ci dà la descrizione di un cassone pneumatico da lui ideato, da cui con poche modificazioni si sarebbe facilmente potuto ottenere un apparecchio di uso pratico.

L'idea fondamentale del Tartaglia era di fabbricare una grande palla di vetro capace di contenere un uomo in piedi; in fondo a questa palla doveva esser praticata un'apertura tale che permettesse comodamente ad una persona di entrare e di uscire. Il tutto poi era incassato fra due tondi di tavola di dimensioni molto maggiori, fissati l'uno all'altro per mezzo di quattro travi. Alla tavola di fondo dovevano venir fissati dei pesi di piombo, in modo che l'apparecchio, con l'uomo che conteneva, fosse trascinato sott'acqua fino al punto che la tavola superiore sfiorasse la superficie.

Il Tartaglia aveva pure imaginato un metodo per mezzo del quale tutto l'apparecchio potesse discendere o risalire a volontà. Esso consisteva di una lunga corda portante ad una sua estremità una grossa palla di pietra. L'altra estremità della corda doveva essere fissata ad un piccolo argano situato entro alla palla ed a portata di mano del manovratore. Il peso della palla era da stabilirsi in modo che il manovratore girando in un senso l'argano potesse fare affondare il cassone, mentre girandolo dall'altro, questo potesse risalire alla superficie. Tartaglia, aveva pure pensato alle difficoltà di costruire un globo di vetro di dimensioni sufficenti a contenere un uomo, ed a questo scopo proponeva di sostituire ad esso una cassa di rame munita di finestrini vetrati.

Sembra che il progetto sia stato presentato alla Serenissima, la quale però non credette di porlo in esecuzione.

Partendo da queste traccie della storia delle scienze, si potrebbe aggiungere che l'immortale Leonardo da Vinci fu il primo ad ideare un apparato da palombaro, come del resto si può vedere da uno schizzo contenuto nel suo famoso «Codice Atlantico».

★

Avviene qualche volta durante la stagione invernale, se non si prendono le opportune precauzioni, che a causa della congelazione dell'acqua usata come refrigerante dei motori a scoppio, si producano delle fessure nei radiatori di automobili.

Quanto ciò avviene si è di solito costretti di smontare il pezzo ed a ripararlo per mezzo di adatte saldature, cosa sempre delicata e costosa. Il più delle volte avviene poi che si riconosca la presenza del guasto lontani dalla propria abitazione o da un'officina di riparazione. Molti costruttori hanno cercato di trovare un metodo semplice e rapido per riparare a tutti questi inconvenienti e la soluzione è stata raggiunta da un noto automobilista francese. Per ottenerla basta provvedersi di una certa quantità di solfato di rame, e di utilizzare la nota proprietà posseduta dai sali di rame, di precipitare il rame allo stato di metallo quando si trovano alla presenza del ferro. A questo scopo si scioglie a caldo un chilogramma di solfato di rame per ciascun litro di acqua, fino ad ottenere una quantità di liquido capace a riempire i radiatori. Si produrrà allora un poco alla volta un deposito di rame il quale otturerà la fessura.

Il risultato è ottenuto dopo poche ore. Ciò che però si adatta benissimo per piccole fenditure è insufficente quando si tratta di spaccature; in questo caso oltre al sistema già indicato, bisogna pure ricorrere ad un altro procedimento. Bisogna allora preparare una pasta composta di fina limatura di ferro, zolfo, cloridato d'ammoniaca ed una piccola quantità d'acqua. La pasta viene introdotta nella fenditura per mezzo di un coltello e poi il tutto è fortemente scaldato per mezzo di una lampada da saldare.

Il sistema che ho indicato non si presta solamente nel caso di automobili e di fessure prodotte dal congelamento, ma in tutti gli altri casi riguardanti le fessure prodotte nelle camicie di raffreddamento dei motori.

★

Molti paesi, e con ragione, hanno votato leggi speciali onde proteggere dalla distruzione spietata esercitata dai cacciatori molti piccoli uccelli insettivori tanto utili all'agricoltura. Un naturalista francese ha voluto ora verificare quale valore abbiano dal punto di vista alimentare la maggior parte degli uccelletti che si trovano nelle nostre campagne. Allo scopo egli ha sottomesso all'esperienza 27 uccelli diversi ed ha potuto stabilire che la media della carne atta ad essere mangiata non raggiunge i 6 grammi e mezzo per individuo. Così il lucarino ha appena 2.5 gr., il pettirosso 6.25 gr., la capinera 7 gr. e l'usignolo 11 gr. Cifre veramente minime ed insignificanti, le quali dimostrano come non sia davvero giustificata una distruzione la quale se ci fornisce da una parte pochi grammi di un alimento del tutto superfluo, dall'altra priva l'agricoltore di piccoli esseri eminentemente utili, perchè nemici acerrimi di un gran numero d'insetti distruttori e nocivi.

Savorgnan di Brazzà.

La questione universitaria
e il Ministero provvisorio.

I nostri studenti hanno iniziato a Vienna e a Graz le dimostrazioni che si prevedevano, e la questione universitaria dalle anticamere dei ministeri è discesa di nuovo in piazza a gridare altamente il diritto conculcato degl'italiani. I giovani, rotto ogni indugio, si accingono ad affrontare ancora una volta il furore degli studenti tedeschi armati di bastoni nodosi e di mazze ferrate, come avverte un impiegato dell'università; e già hanno sentito alle spalle la caccia - la videro e la condannarono funzionari ministeriali - dei poliziotti viennesi.

Di chi la colpa di tante battaglie e di tante ansie? Tutta del Governo, che non si risolve ad abbandonare la vecchia tattica delle tergiversazioni e dello scambio delle responsabilità. All'on. Bugatto, che perorò la causa dell'università, i ministri Bienerth e Kamera risposero - come ci annunzia un telegramma - che il ministero provvisorio non si sentiva chiamato a decidere in merito a una questione di tanta importanza e, purtroppo, di tanto sapore politico; che gli accordi presi coi capipartito dal ministro Beck non potevano avere forza impegnativa per il nuovo ministero; che in ogni modo, aperta che fosse la Camera, avrebbero convocati a seduta i capipartito e presentato il progetto di legge per la facoltà giuridica italiana, purchè i capipartito vi avessero data l'adesione.

Un po' di commento vuole anzitutto codesto giuoco a scaricabarile fra ministeri definitivi e provvisori. Da tant'anni che la questione universitaria si trascina dagli scrittoi, alla polvere degli scaffali e viceversa, i ministeri definitivi non hanno fatto nulla per sollecitarne la soluzione, senza darsi la briga di addurre ragioni. Era da attendersi che il nuovo ministero si ricovrasse dietro il protesto della sua provvisorietà: Ma perchè il ministro non può almeno, per mostrare la sua buona volontà, emanare quella benedetta ordinanza sul riconoscimento degli studii, che tutti sanno dover essere un provvedimento provvisorio, e a pubblicar la quale varrà di certo anche l'autorità di un ministero - provvisorio? Almeno così facendo si mostrerebbe un po' di buona volontà!

Senonchè, per negare a sè stesso la competenza di risolvere l'arduo problema, il ministero Bienerth ha iniettato nella questione dell'università italiana un sapore politico ch'essa non ha, nè ha mai avuto se non nella fantasia di chi la vuole ad ogni costo insoluta. La questione universitaria è questione di diritto, ed è ingiusto spostarne la base per poi combatterla. I ministri hanno bensì deplorato questo presunto sapore politico; ma tendono essi medesimi a dare la consistenza di un fatto a ciò ch'è mera presunzione di malevoli, invocando per la trattazione del problema l'adesione dei capipartito, cresimando così un'illusione, facendo dipendere l'azione del Governo dalla maggiore o minore simpatia dei partiti per gl'italiani. Nessuno potrà sottrarsi all'impressione che il ministero, diminuendo così le proprie prerogative, non tanto vuol garantire da ogni biasimo la propria responsabilità, posta al sicuro dalla legge e dalla limpida ragion delle cose, quanto piuttosto addossare ai partiti l'apparenza di una colpa di malvolere verso gl'italiani, che in realtà è sua.

Di fronte a questi pretesti governativi, che intorbidano di melme politiche le acque chiare della nostra questione universitaria, è utile rilevare il mònito misurato che la «Tribuna» di Roma rivolge agli studenti tedeschi e al Governo di Vienna. Noi abbiamo riportato nel «Piccolo della sera» di ieri i brani più salienti e significativi dell'articolo. Esso tende a dimostrare come la istituzione della Università italiana è divenuta per forza di cose una questione di rispetto e di tutela della vita umana, e come, pur riconosciuta pienamente la libertà che spetta ad ogni stato di fissare la propria politica interna, non si «esclude la preoccupazione di mantenere i rapporti fra Stato e Stato in un clima adatto alla loro conservazione, non meno che al loro sviluppo».

Altra volta si era da parte nostra affermato che il dispregio dei postulati e dell'incolumità personale degl'italiani poteva e doveva entrare nell'orbita di considerazioni internazionali. Il confratello di Roma ci dà oggi piena ragione. Concorrerà questo ad accelerare la soluzione invocata, sia pure - per ora - provvisoria?

Le dichiarazioni del nuovo ministro dell'istruzione

Abbiamo per telefono da Vienna:

Il dirigente il ministero dell'istruzione, dott. Kanera, parlando con l'on. Bugatto, disse che egli personalmente sarebbe favorevole ai postulati italiani, ma che, avuto riguardo al carattere provvisorio dell'attuale ministero, non può fare dichiarazioni impegnative. Appena riaperta la Camera egli tratterà coi singoli partiti, e ottenendo la loro adesione presenterà alla Camera il progetto di legge relativo all'istituzione di una Facoltà giuridica italiana.

Gli impegni di Beck, invalidi!
Nuove trattative coi partiti

La «Croatische Correspondenz» comunica:

Gli studenti italiani sono molto più irritati per il fatto che il ministero provvisorio non è disposto a presentare alla Camera il progetto di legge relativo alla istituzione di una Facoltà italiana, cioè il progetto che era già stato elaborato dal ministero Beck. Se i grandi partiti della Camera hanno già concluso in proposito degli accordi col barone Beck, gli stessi partiti non faranno certo difficoltà al ministero di impiegati, qualora questo presentasse alla Camera il progetto già approntato. A quanto ci si comunica il ministro dell'istruzione Kanera, parlando col deputato italiano dott. Bugatto, disse che gli accordi presi dal precedente ministero coi grandi partiti della Camera non hanno alcun'efficacia impegnativa per l'attuale gabinetto, il quale non è che provvisorio. Tuttavia anche il nuovo ministero si occuperà della questione universitaria italiana, e qualora i grandi partiti non avessero nulla da obbiettare contro la soluzione di questo problema da parte del ministero di impiegati, l'attuale Governo terrà conto del postulato italiano chiedente l'istituzione di un'Università italiana.

Un peccato di omissione
della Camera di commercio

Da qualche tempo, alle piaghe che tormentano la nostra città - quasi che non ne avessimo già troppe - s'è unito il confusionismo al Tribunale commerciale marittimo. Sempre più frequenti, sempre più gravi sono gli incidenti che va suscitando la illegale nomina degli assessori slavi. Le decisioni e i conchiusi non valgono a piegare la fiera resistenza degli avvocati contro la manifesta illegalità dei senati costituiti con l'intervento degli assessori irregolarmente nominati. Gli è che Senati ed Appello devono ricorrere a interpretazioni della legge sommarie e forzate, a espedienti contrari alle norme della procedura e alle esigenze della logica per dar veste di legalità ad un fatto illegale. Ormai la controversia non può essere risolta che con una decisione serena ed oggettiva della Suprema Corte di giustizia, la quale sarà appunto ora invocata in seguito alle decisioni del Tribunale d'Appello, di cui abbiamo dato notizia ieri.

Pur troppo ai propugnatori del diritto e della legge si è voluto chiudere una via per la quale si sarebbe giunti forse più presto e più sicuramente alla meta. A chiudere questa via fu proprio la Camera di commercio, quella stessa corporazione che con le illegali nomine ministeriali fu per prima lesa nelle sue prerogative.

Come i lettori ricordano, appena ci fu nota la decisione ministeriale che, al di fuori delle proposte e del parere della Camera di commercio, nominava i quattro assessori sloveni per il nostro Tribunale commerciale marittimo, noi additammo le due vie per le quali si sarebbe potuto, e dovuto, aver ragione della illegalità. Una delle vie si apriva alla Camera stessa, la quale non avrebbe dovuto tenersi paga del solito memoriale di protesta a cui la esperienza deve togliere ogni efficacia, ma avrebbe dovuto ricorrere al rimedio di legge positivo e concreto del reclamo alla Corte di giustizia in affari amministrativi. L'altra via additavamo agli avvocati, i quali avrebbero dovuto ricusare gli assessori sloveni ogni qual volta fossero chiamati a far parte di consessi giudicanti, per portar così la controversia, di istanza in istanza, sino alla Suprema Corte di giustizia. Per tal modo, tanto la suprema giurisprudenza civile quanto quella amministrativa avrebbero potuto e dovuto pronunciare il loro verdetto.

Gli avvocati, non certo senza inconvenienti professionali non lievi, risposero all'appello e stanno sostenendo da mesi una simpatica lotta, consapevoli del proprio diritto. Non così ha fatto la Camera di commercio, che ne avrebbe avuto certo maggior dovere, e alla quale l'esercizio di questo dovere non avrebbe arrecato alcun inconveniente, se pure inconvenienti di qualsiasi specie possano trattenere una corporazione pubblica dall'adempimento di un proprio dovere.

La Camera di commercio si è limitata a far confermare in una seduta plenaria il memoriale di protesta inviato dopo il primo annunzio dalla Deputazione di Borsa. Di battere la via legale del reclamo al Tribunale amministrativo, la Camera non ha voluto saperne, sebbene fossero ripetuti i nostri eccitamenti e a noi si unissero altre voci pubbliche e private. Non esitiamo a dire che, così facendo, la Camera di commercio si è addossata una grave responsabilità di fronte alla propria prerogativa di cui essa non può, per soggettive considerazioni, far getto, - di fronte alla città che si vede abbandonata nella difesa di un comune diritto dalla sola corporazione che aveva il mezzo di una efficace tutela, - di fronte al ceto commerciale, il quale, nel precedente gravissimo, tollerato dalla Camera, vede seriamente compromessa quella competenza tecnica del foro commerciale e marittimo che la legge affida appunto alla gelosa custodia della Camera.

Non ci indugeremo a provare di nuovo nè il torto inflitto dal Ministero alla Camera perchè essa stessa dimostrò di sentirlo, sia pure solo con la protesta innocua ed inefficace, - nè la illegalità dell'atto ministeriale che cozza contro una disposizione precisa della legge. La Camera avrebbe avuto terreno ottimo per un reclamo al Tribunale amministrativo e le sue ragioni avrebbero trovato indiretto sostegno nella giurisprudenza di quel Tribunale per altri campi della vita pubblica, nei quali nomine governative su proposta e parere di corporazioni autonome furono dalla Corte amministrativa intese sempre nel senso da noi sostenuto. Tanto meno comprensibile riesce il disinteressamento della Camera, la quale ha voluto lasciare la tutela di un diritto precipuamente suo ai privati e ai loro patrocinatori civili! Nessuna meraviglia se codesta mansueta rassegnazione diminuirà autorevolezza e prestigio alla nostra rappresentanza commerciale. Il Governo sentirà tanto minori scrupoli di ledere diritti di una corporazione che dimostra di considerar esaurito ogni suo compito con l'inviare a Vienna una platonica protesta da mandarsi «ad acta»!

Tanto più grati devono essere cittadini e commercianti a quegli avvocati che si sono sostituiti completamente alla Camera di commercio nel patrocinio di un diritto che è nazionale e tecnico insieme: *nazionale* perchè l'atto ministeriale tende a intensificare la slavizzazione anche in quell'unico tribunale che ne era rimasto sino a poco fa relativamente immune, - *tecnico* perchè una volta creato e subito il precedente della nomina di assessori da parte del Ministero al di fuori e contro le proposte della Camera, verrebbe a mancare al foro commerciale e marittimo la sua fondamentale ragione d'essere e la base della sua autorevolezza: d'essere cioè composto di giudici esperti in materia, dichiarati tali non da un funzionario ministeriale incompetente e solo per il loro poliglottismo, ma riconosciuti veramente esperti in materia per le loro cognizioni e la loro pratica da quel solo consesso che ha a Trieste ufficio e mezzi di accertare tecnicamente queste cognizioni e questa pratica.

„RECLAME" A ROVESCIO

Si racconta di un inglese originale che stilizzava gli inviti in questo modo singolarissimo: «Ho il pregio d'invitarvi a desinare. Sarò felice di vedervi. Soltanto vi avverto che il mio cuoco è pessimo, che la mia cantina è sfornita, che non ci sono caloriferi e che la luce elettrica non funziona».

La stessa impressione di originalità fa un dialogo - Passeggiate per Trieste - pubblicato in quella «Gazzetta di viaggi e del forestiero» che si distribuisce gratuitamente alle stazioni di Assling e di Nabresina per promuovere la venuta dei forestieri a Trieste. Interlocutori nel dialogo sono un ottimista, che arriva nella nostra città, e un pessimista, membro della commissione per il promovimento dei forestieri, che gli fa da Cicerone. L'ottimista non ha troppa volontà di discutere, stanco come deve essere del lungo viaggio, e così finisce con l'adagiarsi a tutte le critiche del pessimista, concludendo che a Trieste l'architettura è poco seria, che la via dinanzi alla stazione viene lastricata appena ora, che dove ci sono carrozze c'è un puzzo infernale, che si scuotono gli strofinacci e si vuotano i vasi addosso ai pacifici cittadini, che gli ubriachi gridano tanto da render nervosa l'altra parte della città che non s'ubriaca, che non si ha rispetto del verde, e simili. L'ultima resistenza dell'ottimista è rotta quand'egli sdrucciola sull'immancabile buccia d'arancio - oh il Goethe e il canto di Mignon! - e si slussa un piede. Gli sovviene però che l'amico è membro della famosa commissione per il promovimento ecc. ecc. e glielo rammenta. Al che il pessimista: «Certo, ma appunto perciò strillo tanto. Trieste dev'essere appena educata al movimento dei forestieri, e a questo scopo non le si rinfaccerà mai abbastanza la verità. Questo è il mio metodo d'educazione, nè lo muto. I forestieri vedano che si cerca di por riparo ai mali, e allora verranno».

Con ogni rispetto per l'egregio autore dell'arguto dialogo-cataclisma, il metodo per attirare i forestieri non ci pare davvero il più adatto. Lasciamo stare che le molte critiche sono un tantino esagerate, come si conveniva in bocca di un pessimista, e che l'ottimista è assai a corto di ragioni, che ora parrà inutile suggerirgli; ma anche se fosse vero e non tutto solo ben trovato, non era davvero questo il luogo per dirlo. E l'effetto ripromesso dovrebbe essere il contrario.

Ancora la voce del caso di colera
La scarlattina in diminuzione

Abbiamo rilevato la voce corsa che all'Ospedale militare fosse stato constatato un caso di colera. Per nostre sicure informazioni, fummo in grado di smentire già ieri la voce.

Come mai può essere sorta? Probabilmente in seguito ai provvedimenti energici presi dal capo-medico della guarnigione, dott. Merlin, d'accordo col Fisicato civico e coi sanitari della Luogotenenza, perchè un milite del reggimento di fanteria N. 97, Giacomo German, di 21 anni, era morto all'Ospedale militare per scarlattina. Il dott. Merlin aveva sospeso le uscite e proibito le visite esterne, e ciò finchè non fu disinfettata del tutto la stanza ove era morto il German e non furono prese misure precauzionali per tutti quelli che avevano avvicinato il defunto.

Ieri alle 5 pom., dagli addetti al Fisicato, il cadavere, mediante il furgone sanitario, fu trasportato al cimitero militare.

★ Riguardo ai casi di scarlattina, non c'è -come abbiamo detto ieri - motivo di allarmarsi. Il Fisicato si trova in continuo contatto con l'assessore scolastico dottor Rozzo; ogni qual volta si riscontra un caso in una scuola, la classe viene chiusa e disinfettata. In questi giorni non si trovò necessaria la chiusura di alcuna scuola.

Nel corso della settimana si ebbe una sensibile diminuzione nei casi di scarlattina. In fatti dal 7 al 14 corr., come fu pubblicato, erano stati annunziati 35 casi ; invece questa settimana, dal 14 a mezzogiorno a ieri a mezzogiorno, i casi erano 23. La media giornaliera della settimana scorsa era stata di 5 casi, nella settimana in corso di 4 casi. Ad ogni modo vanno ricordate a tutti le precauzioni testè pubblicate dal Fisicato.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Da N. N., di Santa Croce, cor. 3. - Dal sig. Roberto Marighelli cor. 10, per divergenze con la ditta Corsi e C.

Per la cassa centrale, pro gruppo di Grado: In occasione del battesimo di Aldo Casa Bianca-Strassoldo, cor. 11.25, e dai soliti buoni amici de Piero cent. 60.

★ Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 25 dal signor Emilio Rupnich, a mezzo del giornale «Il Popolo» di Fiume, per onorare la memoria del defunto Carlo Chiopris.

Università del popolo. Questa sera, in via Giotto, seconda lezione del prof. O. Crusiz su la Storia e industria del vetro; argomento: «le materie prime».

★ Domani, a mezzodì, si farà la prima delle annunciate visite ai musei e alle collezioni scientifiche della città: con la guida dei prof. Marchesetti e Valle si farà una corsa attraverso il Museo di scienze naturali. Data la ristrettezza dell'ambiente, il numero dei partecipanti dovrà essere limitato a 100; i biglietti, numerati, si potranno ritirare questa sera, dalle 8 alle 9, in via Giotto. Ritrovo, nell'atrio dell'edificio dei musei.

★ Domenica 22 corr., ad ore 5 pom., il prof. Orsi di Venezia parlerà, nella palestra civica di via della Valle, sulla «Paura del finimondo nel Mille».

Associazione Ginnastica. Questa sera, come fu annunciato, si darà nella palestra il concerto vocale con la cooperazione degli egregi artisti dell'attuale stagione lirica del Politeama Rossetti.

S'intende che oggi, dovendosi allestire la sala per il convegno, le lezioni di ginnastica restano sospese. Domani, giorno festivo, saranno pure sospese le lezioni di ginnastica; ma la sera, dalle 6 alle 8, si terrà una riunione di pattinaggio per soci e signore.

Il boycottaggio. - Altre merci che ritornano. La Direzione del Lloyd ci comunica: Il piroscafo «Carinthia» arrivato ieri in linea Tessaglia B., ha riportato le merci che aveva assunto per gli scali di Salonicco, Dedeagach, Cavalla, Lagos e Rodostò, in partenza da qui il giorno 23 ottobre p.

Lo sbarco verrà effettuato ai Magazzini generali.

La «Lectura Dantis» alla Lega degli insegnanti. Una b[illegible]sima lettura è stata quella tenuta iersera alla Lega degli insegnanti dal chiaro prof. Giovanni Quarantotto del Ginnasio di Pisino. E' questa la seconda volta che l'iniziativa della Lega offre l'occasione di una più stretta relazione con gl'insegnanti della provincia, e per la seconda volta il pubblico della Lega degli insegnanti ha potuto apprezzare il valore di un distinto insegnante e scrittore comprovinciale. Il prof. Quarantotto con simpatica facilità di discorso, con geniale acume di critico e con fervore di ammiratore commentò il Canto XXIII dell'Inferno. Se questo non è uno dei Canti che più si distinguono per soffio lirico e vigoria drammatica, è tut-

...uno dei più caratteristici per la maniera, sempre degna della dantesca arte ...mana, con cui è presentato il tipo dell'ipocrita e per la pena, una delle più originali e convenienti, a cui è dannata la gente dipinta». La conferenza fu molto apprezzata dallo scelto uditorio: ne fu prova le vive unanimi approvazioni che salutarono alla fine l'egregio conferenziere.

Lega degli insegnanti. - Due ordini del giorno. La sezione Scuole medie nell'adunanza plenaria tenutasi ieri, sotto la presidenza del prof. Gino Farolfi, dopo animata discussione, votò i seguenti ordini del giorno, proposti il primo dal prof. Pietro Giurco e il secondo dal prof. B. Ziliotto:

I. E' invitata la Presidenza ad esprimere all'Autorità scolastica municipale il risentimento dei soci perchè a scapito dei docenti abilitati è stato assunto al Liceo femminile un docente non abilitato e gli è stato assicurato l'impiego per due anni.

II. I soci chiedono alla preposta Autorità che non si assegnino ai docenti effettivi ore soprannumerarie con danno dei supplenti o di abilitati privi di posto e che venga sistemizzata una cattedra ogni qual volta un supplente abilitato sia diventato indispensabile alla scuola.

Per il concerto dell'Associazione italiana di beneficenza. Rileviamo che per il concerto che si darà lunedì prossimo a beneficio dell'Associazione italiana di beneficenza il Politeama sarà riscaldato dai caloriferi. Altro particolare che sarà gradito dalle signore è questo: che al concerto le signore possono intervenire in cappello.

Adunanze sociali. La Società fra lavoranti macellai è convocata per stasera alle 7.30, nella sala Mally, per l'approvazione delle migliorie concesse dai principali, necessaria alla loro legalizzazione, giusta l'art. 114 della legge industriale.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del capitano Sergio Zurich, dal sig. Nicolò Ucropina cor. 15, a favore del fondo di previdenza dei custodi del Tergesteo.

Il cuore dei lettori. A favore della vedova e degli orfani dello spazzino Ceolin, ci pervennero: Dal sig. Giovanni Gianacovich, in memoria del figlio Andrea, cor. 5.

I danni della corazzata «Francesco Ferdinando». Abbiamo da Vienna 19:

La «Zeit» ha da Pola: Nei rilievi intrapresi da parte del ministero della guerra e dello Stabilimento tecnico, nonchè dei tecnici d'assicurazione per accertare i danni sofferti dalla nuova nave da guerra «Arciduca Francesco Ferdinando», la quale, com'è noto, era stata spinta dalla bora contro la punta Ronco presso Isola, si constatò che furono danneggiate circa 80 piastre di quelle solite che si usano per vestire la chiglia dei navigli. Non fu invece danneggiata alcuna delle piastre della corazza. Il danno complessivo si ridurrebbe così a 250.000 corone, mentre prima lo si faceva ascendere ad oltre un milione. Di questo danno una metà sarà sostenuta dallo Stabilimento tecnico e l'altra dalle Società di assicurazione. Fra due settimane l'«Arciduca Francesco Ferdinando» sarà rimorchiato di nuovo a Trieste, per completare a bordo gli impianti delle macchine e per il collocamento dei cannoni forniti dalle acciaierie Skoda.

Per il telefono fra Trieste e Fiume. Inaugurandosi la comunicazione diretta telefonica fra Trieste e Fiume, la presidenza della Camera di commercio ed industria telefonò alla presidenza della Camera di Fiume, porgendo i suoi saluti ed esprimendo l'augurio che questa nuova congiunzione possa contribuire all'incremento dei traffici di ambo le piazze. Al che la presidenza della Camera di Fiume rispose ringraziando e facendo gli stessi voti.

Musica sacra. Domani, in occasione della festa della Madonna della Salute, verrà eseguita nella chiesa di S.ta Maria Maggiore, alle 11 ant., la messa solenne «Sti Iusti» del m.o Rota, con coro ed orchestra. Vi prenderanno parte, come di consueto, la Cappella civica e l'orchestra del teatro Verdi, istruiti nello spartito dal direttore sig. Carlo Painich. Ad eseguire il «Salve Regina», pure del m.o Rota, si presterà cortesemente il baritono sig. A. Maggiaro. Dirigerà il maestro Salvatore Bolzani.

Ospite messicano. Da martedì è di passaggio nella nostra città il dott. Carlo Cortés, tenente colonnello del corpo di sanità militare del Messico, accompagnato dalla di lui consorte. Durante il suo soggiorno a Vienna e Budapest, il dott. Carlo Cortés s'è dedicato specialmente alla visita degli Ospedali e Stabilimenti di sanità militari di quelle città; nelle sue visite a Trieste, è accompagnato dal console sig. Josè Smerdou. Oggi l'egregio ospite proseguirà il suo viaggio recandosi nel vicino Regno.

Forniture in concorso. Lunedì 30 corr., a mezzodì, si terrà nella V Sezione del Magistrato civico pubblica asta per allogare al miglior offerente la fornitura di cinti, apparati ortopedici, oggetti di gomma, ecc. per i poveri della città e per i ricoverati nei civici Stabilimenti ospitalieri durante l'anno 1909. Le offerte, che dovranno comprendere tutti gli articoli indicati nella distinta da ritirarsi dalla V Sezione magistratuale, saranno da presentarsi in iscritto, su bollo da una corona, alla Sezione suddetta, accompagnate dalla ricevuta della civica Tesoreria per il deposito del vadio di cor. 200. La delibera sull'asta è riservata alla Delegazione municipale. Schiarimenti sulle condizioni d'asta verranno date dalla V Sezione del Magistrato civico.

Biblioteche popolari comunali gratuite. La circolazione dei libri nelle biblioteche comunali gratuite fu nella scorsa settimana di volumi 1170 in quella di via Gius. Parini; di 341 in quella di via Paolo Veronese e di 451 in quella di via della Madonna del Mare. I lettori inscritti erano: 6910 nella prima, 2133 nella seconda e 1327 nella terza.

Spedizione di libri legati per la Russia. La Direzione delle poste avverte che gli stampati (libri, opuscoli) legati, essendo in Russia soggetti a dazio, non sono ammessi al trasporto per questi paesi quali stampati o in lettere. Tali oggetti possono essere importati in Russia soltanto come pacchi postali.

Per la sorveglianza della pesca. - Un natante venuto dalla Danimarca. Iermattina si ormeggiò al nuovo molo della Sanità un battello a motore, lungo metri 18.30, largo metri 4.30, costruito in legno rovere, arrivato con i suoi propri mezzi da Frederikshawns (Danimarca). Il battello, munito di due alberi, potrà essere usato anche a vela; esso ha però un motore a petrolio di 56 HP. della firma «Alpha», che gli imprime una velocità normale di miglia 9½ all'ora.

Il natante sarà adibito alla sorveglianza della pesca ed è la prima unità di una serie di cinque natanti che, dopo molti anni di richieste, finalmente il Ministero di Vienna si è convinto di far costruire per sostituire le inadeguate barchette a remi messe fino ad ora a disposizione dei guardiani e piloti di pesca per il loro servizio. Il nome del nuovo battello, che esce dai cantieri specialisti della ditta Iernstäberi e Maschinenfabrik Houmobler, non è ancora deciso. Esso è arrivato col nome di «Lorini-boot» perchè è stato costruito dietro le indicazioni e le misure dell'egregio ispettore di pesca Pietro Lorini, del Governo marittimo. Nel piccolo spazio, oltre al posto occupato dal macchinario, si trova una camera con quattro letti per l'equipaggio, una cabina con un letto per il comandante e un salotto con due letti-divano per eventuali ospiti.

A detta del capitano danese, Comis C. Diernas, che lo condusse qui, il piccolo natante si comportò in mare magnificamente e fece la prova decisiva nell'Adriatico, dove si ebbero vento e mare molto peggiori che nel mare del Nord, nell'Atlantico e nel Mediterraneo.

Un piroscafo carico di datteri. Ieri, proveniente da Bassorah (Golfo Persico) e Porto Said, arrivò qui il piroscafo inglese «Muristan», cap. D. Moris. Il «Muristan» è carico di datteri per la nostra piazza.

Convegni sociali. Il Circolo «Jolanda» darà domani alle 3.30 pom., nella sala Pitacco, un festino di danza.

★ Il Club famigliare «Calliope» darà domani sera alle 9 pom., nella sala Tersicore, una festa di ballo.

★ Il Club sportivo «Libertas» indice per domani al tocco una marcia Fortior sul tratto Trieste, Prosecco, Opicina, Cesiano, Lipizza, Basovizza, Bagnoli, S. Odorico, Trieste (chilometri 50). Ritrovo nella trattoria «All'Abbondanza» (via Giosuè Carducci). In caso di cattivo tempo la marcia si farà domenica alle 5 ant., e il ritrovo sarà al caffè «Volti di Chiozza».

★ Il Club ciclistico «Rapido» indice per domani un convegno famigliare nella trattoria «Sanzin», a Servola. Ritrovo alle ore 1.30 pom. al caffè «Réclame», in piazza Barriera vecchia.

UN CADAVERE A CEDASSAMARE

Ieri verso le 3 pom., certo Giovanni Mislei, da Barcola, insieme ad un villico di Contovello, scoperse presso la testata del molo di Cedassammare il cadavere d'un uomo dell'apparente età di cinquant'anni. Era vestito all'operaia, in grigio. Indosso gli fu rinvenuto un orologio di nichelio e un orario delle ferrovie austriache. Dallo stato di conservazione perfetta del cadavere si deduce che la morte sia avvenuta poche ore prima.

Per i rilievi di legge si recarono sopra luogo il capodistretto rurale sig. Francesco Ferluga e la gendarmeria di Prosecco. Il cadavere fu trasportato nella cappella di San Giusto col furgone dell'impresa Zimolo.

Il cavasso del Consolato turco

ferito gravemente da croati

Alcune sere fa, il cavasso del locale Consolato ottomano, Alì Ciaousch, un bosniaco mussulmano, uscendo dal caffè «Flora», in piazza Grande, fu apostrofato con ingiurie da un gruppo di marinai croati. «Ecco un p.... di turco, ecco uno di quelli che c'impedirono di sbarcare, f... p...» e simili. Mentre tutti lo circondavano minacciosi, uno di essi gli strappò dal capo il fez e lo fece a pezzi. Subito dopo furono tutti con i pugni addosso al povero Alì, che tentò di tener loro fronte, ma erano in tanti che, alla fine, grondante sangue da parecchie ferite al capo, cadde a terra. Alle grida accorsero alcuni passanti: i croati fuggirono, ed il cavasso fu sollevato malconcio e, messo in una vettura, portato all'Ospedale.

Appena avuta notizia dell'aggressione, il vice-console turco, sig. Jean Nefilian effendi, si recò alla Direzione di Polizia per denunciare l'accaduto e informarsi se gli aggressori erano stati arrestati. Alla Direzione di Polizia sollevarono il sospetto che fosse stato il cavasso a provocare i croati; ma il vice-console, che aveva già parlato col cavasso e ne aveva avuto il racconto preciso dell'accaduto, che escludeva assolutamente la benchè minima provocazione, insistette energicamente perchè si fosse proceduto e con tutta sollecitudine alla scoperta e all'arresto dei colpevoli.

E questi, infatti, furono trovati e arrestati: cinque, l'altro ieri, e quattro ieri. Gli arrestati sono stati deferiti al Tribunale.

Il cavasso ne avrà per parecchio tempo.

Una truffa di 2000 corone

Un impiegato postale nell'imbarazzo

Venerdì scorso, il direttore del magazzino mobili della ditta Bernardo Ludwig, in via Stadion N. 16, si recò nel vicino ufficio filiale della posta e depositò in conto «chèque» l'importo di 2000 corone. Nel magazzino, a quell'epoca, oltre al direttore, prestavano servizio un tenitore di libri, due scritturali e un servo. Due ore dopo effettuato il versamento, uno dei due scritturali, a nome Rodolfo Waschek, di 37 anni, si recò all'ufficio postale suddetto e chiese di quell'impiegato che aveva portato a registro l'importo depositato dal suo direttore. Quando fu alla sua presenza, disse che il suo superiore aveva commesso uno sbaglio, depositando le 2000 corone e che lo aveva incaricato di ritirarle.

— Ma ciò è impossibile.

— Lo so, ma lei è tanto gentile e sono certo che vorrà fare uno strappo al regolamento per accontentare il mio direttore.

— Il denaro non posso consegnarlo che verso esibizione di uno «chèque» corrispondente.

— So anche questo; ma dal momento che il versamento è stato fatto pochi minuti fa e che non è stato ancora notificato a Vienna, lei potrebbe benissimo....

— Ma perchè non viene qui il suo direttore?

— E' tanto occupato!

Il Waschek tanto disse e tanto fece che l'impiegato, infine, cedette e levò dalla cassa le 2000 corone. Appena le ebbe fra le mani, il Waschek che, come i lettori avranno capito, non aveva ricevuto alcun incarico, si allontanò e da quel momento non si fece più vedere.

La truffa fu scoperta alcune ore dopo, cioè quando il Waschek era già lontano, essendo partito con uno dei primi treni. Il fatto venne partecipato alla polizia. Come è naturale, dell'importo viene tenuto responsabile il troppo buon impiegato postale.

Le indagini per trovare un infame. Un arresto senza fondamento. Ieri, quella piccina ricoverata all'Ospedale, perchè violata e affetta da male intimo, interrogata nuovamente, finì col dare qualche ragguaglio circa l'infame che l'aveva danneggiata. Disse che, tornando da scuola, era stata avvicinata da un uomo alto, piuttosto avanzato in età, che la aveva attirata in un portone e qui le aveva fatto del male. Poi era fuggito. Ad ulteriori domande disse poi che quell'individuo era stato da lei già visto altre volte e che sapeva chiamarsi egli Ernesto. Un commissario prese nota delle dichiarazioni della piccina e ne informò la Direzione di polizia.

Verso mezzogiorno fu scortato all'Ospedale, da due agenti, un giovane che dai connotati e dal nome sembrava corrispondere abbastanza ai dati forniti dalla piccina e fu messo a confronto con lei: ma la piccola Valeria, appena l'ebbe visto, fece subito segni di diniego; e poi disse: «No, no, nol xe sto qua».

L'arrestato fu riaccompagnato alla polizia e poi rimesso in libertà.

Piccolo incendio. Iersera, alle 6, in un quartiere al terzo piano della casa N. 18 della via Felice Venezian, occupato dalla famiglia del sig. Damaso Fantona, un figlio di questo, ragazzino sui 9 anni, girando per le stanze con una candela in mano, involontariamente diede fuoco alle tende di una finestra. Sorse subito una grande fiammata. Alle grida del ragazzino, accorsero gli altri di casa e coinquilini che si accinsero a spegnere l'incendio. Nel frattempo qualcuno dalla vicina farmacia di Corte, sita in via Cavana, telefonò ai vigili, che tosto accorsero con due carri al comando del cap. Paoli. Lo spegnimento dell'incendio, iniziato dai primi accorsi, fu completato dai vigili. Il danno ascende a circa 300 corone.

Due furterelli al Punto franco. Mercoledì sera furono arrestati al Punto franco i braccianti Vincenzo S., di 26 anni, abitante in via Gaspare Gozzi, e Giovanni Contus, di 22 anni, da Fiume, i quali, saliti un momento prima a bordo del piroscafo «Ultonia» avevano rubato una sottana e un paio di stivali del valore complessivo di 29 corone, a danno di Francesca Palme, cameriera di bordo. La roba fu restituita alla donna ed essi furono passati alle carceri.

★ Carlo I., di 32 anni, bracciante, da Trieste, abitante in via S. Cilino, fu fermato l'altra sera ai cancelli del Punto franco mentre tentava di contrabbandare nove chilogrammi d'uva secca del valore di 10 corone. Essendovi il sospetto che l'uva fosse stata rubata, il I. fu consegnato alla polizia, ed ora si trova in carcere.

L'opposizione d'un arrestato per furto. Narrammo ieri brevemente che mercoledì sera ricorsero alla Stazione centrale di soccorso le guardie municipali Ruggero Slanselich e Santo Cristiach, le quali erano state percosse da un individuo da esse arrestato in via S. Sergio; la prima aveva alcune escoriazioni alla mano destra e contusioni alle ginocchia; l'altra alcune suffusioni al torace e contusioni al ginocchio sinistro. Sul fatto abbiamo i seguenti particolari. Verso le 7 e mezzo le due guardie, che passavano per la via S. Sergio, furono avvicinate da una donna la quale le invitò ad arrestare un individuo che si trovava in una vicina osteria, perchè nel pomeriggio del 14 corr., aveva commesso un furto a suo danno. Le guardie entrarono nel locale e invitarono lo sconosciuto a seguirle alla polizia. Egli allora tentò di fuggire; ma fu agguantato. Essendo in simili disposizioni d'animo, è naturale che abbia fatto un'opposizione violenta. E fu, infatti, violentissima. L'arrestato si diede a menar le mani e le gambe; poi si gettò terra. Sembrava fuori della grazia di Dio tanto che, strada facendo, una delle due guardie dovette sguainare la sciabola, per intimorirlo, ma neanche la vista della luccicante lama ebbe la virtù di domarlo. In aiuto delle due guardie municipali accorsero due guardie di p. s. e, sebbene in quattro, ebbero lo stesso un bel da fare per tener fermo l'indemoniato.

Alla Direzione di polizia, la donna che lo aveva fatto arrestare si qualificò per Elena Naglich e l'individuo si rifiutò di rispondere.

— Come si chiama lei?

— Papagal.

— Non offenda.

— No ofendo nissun: el scrivi papagal e no 'l me sechi altro i bisi....

E non ci fu verso di levargli una sola parola dippiù.

Ad ogni modo si potè stabilire essere egli il facchino Giuseppe M., di 19 anni, da Trieste, senza stabile dimora. Fu condotto agli arresti inquisizionali. Le guardie, poi, come dicemmo, si recarono alla Stazione centrale di soccorso.

L'ultima di Donda. - Contro il servo dei cappuccini e contro la guardia.

— Te digo mi, muso de papatasi, che te caminarà ancora per poco tempo le piere de Trieste: voio darte un tal fraco de bote che po' te se trovarà el naso al posto delle 'rece....

Fatto segno a tali minacce era, nel pomeriggio di mercoledì, Carlo Ucmar, inserviente nel Convento dei cappuccini. Un individuo a lui sconosciuto lo aveva fermato a bella posta, per fargli simile discorso!

L'Ucmar, fortemente intimorito, supplicò il violento a lasciarlo in pace, ma l'altro non se ne diede per inteso, e allora ricorse ad una guardia. Questa ammonì il tizio ad andarsene e a non importunare mai più l'Ucmar, avvertendolo che in caso diverso, lo avrebbe arrestato. Ma queste parole misero lo sconosciuto in un'eccitazione straordinaria: lasciato l'Ucmar, egli si avventò furiosamente sulla guardia e si diede a colpirla con i pugni. La guardia allora sguainò la sciabola: il tizio si allontanò di qualche passo e, raccolto da terra un grosso sasso, fece l'atto di scagliarglielo contro. La guardia, raggiuntolo d'un salto, gli assestò un colpo con la sciabola su una spalla, costringendolo a lasciare il sasso e lo dichiarò in arresto. Lo sconosciuto non si arrese: si gettò a terra e fece opposizione disperata. Per condurlo agli arresti dovettero intervenire altre due guardie.

Alla polizia, il violento si qualificò per Francesco Ziolli, ma più tardi fu identificato per il noto Felice Donda, di 33 anni, da Udine, sfrattato dalla nostra città fino dal 1899.

Una furia. Ieri, alle 2 pom., Maria Zurina, di 21 anni, abitante in S. Maria M. Sup. N. 13, si presentò alla Stazione centrale di soccorso insieme al figlio Antonio, di due anni e mezzo. Ella raccontò che la sua padrona di casa per futili motivi la aveva colpita con due pugni al ventre, gettandola a terra, insieme al bambino. Ella, perciò, aveva dolori al torace; il bambino, poi, aveva contusioni alla bozza frontale. Furono medicati entrambi. Del fatto fu avanzata denuncia al commissariato di S. Giacomo.

Fra pistori male in gambe. - Un colpo di chiave che manda all'Ospedale. Ieri, alle 2.15 pom., il pistore Giuseppe C., di 30 anni, abitante in via Canova, passando, alticcio, per via del Solitario, s'imbattè in un suo collega, col quale da tempo aveva del rancore. Vedersi e acciuffarsi fu tutt'uno. Il C., però, ebbe la peggio. Colpito dall'avversario con una chiave, riportò una ferita lacero-contusa alla tempia destra. Dopo medicato dal dottore della Stazione di soccorso, fu accompagnato all'Ospedale. Il feritore, ch'era anch'egli tanto ubriaco da non potersi reggere in piedi, fu messo in una carretta e così accompagnato all'ispettorato di via Giuseppe Parini, ove fu messo a dormire.

Attenti alle armi. Ieri, nel pomeriggio, l'agricoltore Antonio Urbanaz, di 58 anni, da Urbanaz presso Capodistria, si presentò all'Ospedale, perchè iermattina, mentre lavorava nei campi, era rimasto ferito accidentalmente alla coscia destra da un colpo di revolver fatto partire involontariamente da un suo compaesano, mentre in sua vicinanza ripuliva l'arma. Il proiettile gli trapassò la coscia da parte a parte. L'Urbanaz trovasi nella quarta divisione.

La disgrazia del segretario teatrale. Iersera, alle 10 e mezzo, si presentò alla Stazione centrale di soccorso, tale Ernesto Smolich, d'anni 38, abitante in via di Riborgo, qualificatosi come segretario di teatro (?), il quale aveva la faccia ed il capo tempestato di contusioni. Narrò che aveva trovato questioni in un'osteria, col proprietario del locale e che questi, dopo averlo conciato a quel modo, lo aveva gettato fuori.

Febbre e delirio. Iersera, verso le 10, fu chiesto l'intervento dell'Infermeria Treves per il marinaio Luigi B., di 26 anni, abitante in via della Torretta, il quale era in preda a forti assalti nervosi. Recatosi colà il sig. Gino con tre infermieri, trovò il B. in preda ad una fortissima agitazione. Il B., che durante la giornata era stato trovato dal medico dell'«Igea» affetto da forte febbre, fu col certificato rilasciato all'uopo, ricoverato all'Ospedale.

Cadute. Iermattina il ragazzo Guido Cuccagna, di 13 anni, abitante in via Carpison N. 12, in seguito a caduta, riportò una ferita lacera sopra l'occhio sinistro.

Romano Bertoch, di 15 anni, apprendista elettrotecnico, abitante in via Ugo Foscolo N. 46, iermattina, lavorando in un quartiere del primo piano di via Giosuè Carducci N. 12, cadendo da una scala, si fratturò il radio sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Remo.* Si dice debito pubblico il complesso di tutte le obbligazioni dello Stato verso i possessori dei suoi titoli. - Dècade vuol dire spazio di 10 giorni. — *Agenore.* Il regolamento per l'esercizio ferroviario prescrive che se, causa un ritardo, si perde la coincidenza con un altro treno, dovrà essere restituito l'intero prezzo pagato a quel viaggiatore che voglia ritornare col prossimo treno alla stazione di partenza. — *Conte Otto.* Con una disdetta data ad un impiegato il 16 novembre, il rapporto di servizio non si può considerare sciolto che al 31 dicembre. La doppia paga per il mese di dicembre costituisce tutt'al più una consuetudine; l'impiegato non vi ha diritto a meno che non sia stato stipulato il contrario nel suo contratto di lavoro. — *Pura.* Il mostrare ad altri, a scopo di derisione, le lettere d'amore ricevute da una donna, è azione che indica l'assoluta mancanza della più elementare delicatezza. — *Scommettitrici bolognesi.* Il fulmine è una gigantesca scintilla elettrica. Il tuono si produce contemporaneamente al lampo, ma è percepito dal nostro orecchio molto dopo che l'occhio ha avvertito il lampo, perchè la velocità di propagazione del suono è circa 800 volte minore di quella della luce. — *Senza memoria.* Menotti Garibaldi morì a Roma il 22 agosto 1903. — *Questione di ricordare.* Il busto di Vincenzo Bellini nell'atrio del Teatro Verdi fu scoperto il 3 novembre 1901. La scrittrice che ha per pseudonimo Luigi di San Giusto è la triestina signora Luisa Macina-Gervasio. — *Ammiratore.* Il maestro Lorenzo Perosi è di Tortone dove nacque il 20 dicembre 1872. — *Elène.* Caruso è al Metropolitan di New-York. — *Paola.* Il tenore Bonci, è idem. — *Seidler.* Nè Marussa nè Nicola delle «Nozze Istriane» sono mai esistiti. Sono personaggi creati dalla fantasia di Luigi Illica. — *Cherco.* Il baritono Valle, se non erriamo è morto nel 1891 a Venezia. — *Autore.* La stagione lirica al Biondo di Palermo si chiuse al 9 corrente con la «Carmen». — *Dilettante.* Forse ci sarà qualche manuale Hoepli che tratta dell'argomento. — *Musicista.* Il maestro Catalani oltre alla «Wally», scrisse parecchie opere, fra cui «Loreley», che verrà rappresentata quest'inverno al Verdi, protagonista la signora Crestani. — *Castagner.* Da Calalzo a Belluno per Auronzo, Comelico, Forni di Sopra, Pieve di Cadore, Cortina, Belluno km. 49.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.6, ore 2 pom. 12.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.2. Oggi: alta marea 7.18 ant. e 7.54 pom. - Bassa marea 0.58 ant. e 1.38 pom.

Ogni giorno una. La moglie di Codicelli è un vero castigo di Dio.

— Birbone, cane, avaro, assassino!.... - grida al povero marito - sarò contenta solo quando ti vedrò all'inferno trascinare la catena e che avrai per moglie la figlia di Lucifero.

Codicelli, calmo: — E' impossibile! Non è permesso sposare due sorelle....

COMUNICATI *)

L'ISTITUTO D'ANALISI CHIMICHE autorizzato dall'i. r. Ministero dell'Interno per l'esame di generi alimentari, Trieste, via degli Artisti N. 9, esercita un

CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE

sulle Ditte sotto indicate, che si sottoposero spontaneamente, per offrire ai consumatori evidente garanzia della purezza e genuinità dei loro prodotti.

NOME DELLA DITTA:	L'ISTITUTO CONTROLLA:
Pastificio Fratelli Girardelli, Società Anonima, Trieste.	*L'intero stabilimento.*
Florio & C.°, Società Anonima Vinicola Italiana, rispettiv. Ign. Weiss, Trieste. Depositario per la Monarchia.	*Il vino marsala, marche: Egadi 1850, Egadi 1860, Extra, Pale dry, Motia, S. O. M., Malvasia, Inghilterra, Italia.*
J. Serravallo, Trieste.	*Il Vino di china ferruginoso e i vini che servono a confezionarlo.*
C. fu Giov. Lorenzetti, Primo Stabilim. per la confezione di tortelli e pastine glutinate, Trieste.	*La pasta all'uovo.*
Girolamo e Simon Levi, Fabbrica di grassi alimentari, Trieste.	*Il burro di margarina e lo strutto di margarina.*
Carlo Mullich, Fabbrica di paste alimentari, Trieste.	*La pasta all'uovo.*

IO FUMO VOLENTIERI LA MIA PIPA

e alla trattoria poi si consuma un sigaro dopo l'altro. Peccato che il fumare mi produca un catarro orribile che mi tormenta tutto il giorno appresso; e poi queste acidità allo stomaco! Ebbene, se non vuol rinunziare a fumare, si abitui a prendere la mattina presto e la sera prima di andare a letto un paio di Pastiglie minerali Sodener genuine di Fay, e vedrà come si libererà presto di tutti questi incomodi. Le pastiglie non costano che cor. 1.25 la scatola **e si trovano in tutte le farmacie, drogherie e depositi di acque minerali,** ma si devono rifiutare assolutamente le contraffazioni.

Vendita all'ingrosso presso F.co Moll, Trieste

Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria: W. Th. Guntzert, Vienna IV/I. Grosse Neugasse 17.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

IL

Dott. Nigris

è ritornato

IL

Dott. Romolo Liebman

SI È TRASLOCATO

e riceve

in Piazza Caserma 1. I

dalle ore 2 alle 3 ½ pom.

Rappresentanze

in coloniali, commestibili e droghe

cercansi per PRAGA

Per informazioni rivolgersi al rappresentante che trovasi a **TRIESTE**, sino Lunedì (Via Nuova 13 I p. destra) per **trattare personalmente.**

TRENTENNE,

espertissimo corrispondente concetto lingue italiana, tedesca, francese, nonchè provetto contabile bilancista,

CERCA POSTO

presso Stabilimento o ditta primaria.

Offerte sub „Routinirte Kraft" „Piccolo"

Salsicce della Carniola

qualità eccellenti, e precisamente:

pezzi piccoli . . . . . 20 cent. al pezzo

» grandi . . . . . 40 » »

A rivenditori sconto del 10 %.

Inoltre lardo fresco senza cotenna, di maiali ingrassati appositamente, a Cor. 1.48 il chilog.

spedisce: **A. ANZIC, salumeria, Lubiana**

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

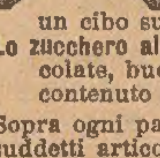
Libretti di versamento a risparmio

al tasso del

4%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.



Una mente sveglia si appropria i progressi largiti dalla chimica alimentare all'arte culinaria.

La polvere per paste del dr. Oetker a 12 cent. serve a rimpiazzare il lievito, rende le torte e i dolci più rilassati, più grandi, più saporiti e più facili a digerirsi.

La polvere di budino del dr. Oetker a 12 cent. preparata col latte offre un cibo suppletorio delicato ed a buon mercato per bambini ed adulti.

Lo zucchero alla vaniglia del dr. Oetker a 12 cent. serve a rimpiazzare la vaniglia, cioccolate, budini, latte, salse, creme e sostituisce perfettamente la costosa vaniglia. Il contenuto di un pacchetto corrisponde a 2-3 stanghette di buona vaniglia.

Sopra ogni pacchetto sono stampate dettagliatamente le istruzioni sul modo di usare i suddetti articoli, che si possono acquistare in tutti i negozi di commestibili e coloniali.

Dr. A. Oetker, Bielefeld e Vienna.

La ditta

Enrico Gortan

TRIESTE

Via delle Poste 6.

offre per l'entrante Stagione invernale:

Tè cinese - Rum Giamaica d'importazione diretta
Champagne delle migliori marche francesi.
Spumante nazionale e d' **Asti.**
Vini del Reno e della **Mosella.**
Vini di Bordeaux della casa Clossmann & C.o.
Vini di Spagna e Portogallo (Madeira, Malaga, Lagrima, Xeres, Oporto.
Vini d' Italia (Marsala, Capri, Lacrima Christi, Malvasia di Lipari, Barbera, Barolo, Chianti).
Vini Greci della Società enologica «Achaia» di Patrasso.
Liquori olandesi, francesi e nazionali. **Rosolii** ecc. ecc.
ESEGUISCE SPEDIZIONI PER LA PROVINCIA.

Alle Signore e Signorine

Il giorno 24 Novembre verrà aperto a Trieste, via S. Giovanni N. 12, piano I., casa Bressan, un nuovo corso di scuola di taglio, confezione abiti femminili, per bambini e biancheria, per Signore e Signorine, che in poche lezioni geometriche desiderino imparare a tagliare con la più scrupolosa perfezione e confezionare da sole qualunque indumento femminile ed infantile.

La direttrice aggiunge di trovarsi munita di regolare diploma che certifica la sua attitudine a tanto utile ed economico insegnamento e di aver ora formato, dopo molti anni di profondi studi, la 4.a edizione di un interessantissimo manuale che conseguerà alle sue alunne ove spiega dettagliatamente e teoricamente il segreto del taglio.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana, e ciò allo scopo che le allieve abbiano campo di attendere a loro desiderio alle occupazioni intellettuali e domestiche.

La mitezza del prezzo per il quale si daranno le lezioni occorrenti troverà compenso nella grande economia famigliare.

L'orario della scuola sarà dalle ore 10 alle 12 di ogni Martedì.

Scuole simili, dalla direttrice stessa vennero aperte nei decorsi anni ed in questo oltrechè a Trieste a Udine, Piazza Vittorio Emanuele 5. — Padova, Piazza Signori 5. — Vicenza, Corso Principe Umberto 45. — Verona, Corte Sgarzerie 8. — Ferrara, via Vittorio Emanuele 2. — Venezia, S. Salvador, Calle delle Acque 4984. — Bologna, via Poggiale 8. — Firenze, via degli Alfani 94. — Roma, via della Vite 41, e pel rapido progresso ottenuto dalle allieve, la sottoscritta riscosse ampia simpatia ed elevato applauso sia da esse che dalle loro famiglie.

Per ulteriori schiarimenti e programma rivolgersi alla sede della scuola in qualsiasi giorno fino il 24 corrente e da questo cesseranno le inscrizioni.

LA DIRETTRICE
CHIARINA FESTUCCHI

Le informazioni nella Corrispondenza aperta sono del tutto gratuite.

Teatri e Concerti

„OMBRE DEL CUORE"

nuova commedia in 3 atti di Carlo Bertolazzi al Verdi

Giovanni Battista Nencioni è un ricco droghiere, che per aumentare vieppiù il suo patrimonio, volendo procurare maggior agiatezze al figlio che egli adora, fa perfino delle speculazioni a tassi molto alti; tanto che non a torto acquista nomèa di strozzino. Al primo atto assistiamo appunto ad una scena che ci rivela la sua insensibilità; egli ricusa ostinatamente a un suo debitore una prolungazione al termine di pagamento: o pagare o sottomettersi alle conseguenze giudiziarie. Il debitore, dopo aver invano pregato, minaccia di vendicarsi e si vendica, distruggendo con una sola parola - tutta la felicità del vecchio. E' nel figlio che il droghiere Nencioni ripone tutto il suo affetto. Orbene, quello non è vostro figlio - gli grida il debitore. E poichè il droghiere lo afferra per il collo, dandogli del mentitore, l'altro acconsente a fornire le prove di quanto ha affermato: va a casa e ritorna con le lettere dalle quali il Nencioni apprenderà che il padre del suo debitore era stato l'amante di sua moglie e che il giovane ch'egli crede figlio suo è, invece, il frutto della colpa! Per quel cuore di marito e di padre, la rivelazione fulminea è uno schianto, ed egli, colpito in ciò che ha di più caro, pensa al modo di vendicarsi. Egli lascerà la sua casa, venderà la sua azienda, accetterà il disegno poco prima offertogli da un impresario di teatro di varietà, correrà il mondo; questo, al momento, gli balena confusamente nel cervello dinanzi ad alcune carte che l'impresario ha dimenticato sul suo tavolo. E su questa determinazione, fatta intravvedere, cala la tela sull'atto primo della nuova commedia di Carlo Bertolazzi. Come si vede, il «caso» del droghiere Nencioni - la colpa della moglie adultera scoperta dopo tanti anni, in vecchiezza - non è nuova nel teatro: l'abbiamo veduta nella «Famegia del santolo» del Gallina e in altre commedie ancora; senonchè da questo punto di partenza il Bertolazzi trae una successione di scene che differenziano molto da quelle altre volte vedute quali conseguenze di premesse analoghe. La vendetta di Giovanni Battista Nencioni non si restringe alla parola: «Vergognosa!» sussurrata, come nella commedia del Gallina, all'orecchio della colpevole; non si compone di silenzio e di perdono come nel «Papà Lebonnard;» o di silenzio, di simulazione e di furti come nei «Disonesti». Il droghiere Nencioni, dopo il crollo di ogni suo ideale, si dà alla vita scapestrata e dispendiosa; gettandosi nella speculazione offertagli dall'impresario suo amico, si tuffa nell'ambiente equivoco delle «chanteuses,» con le quali profonde denari a piene mani. Ed è in tale ambiente dove lo abbiamo veduto ubriacarsi di falsa gioia e ridere il falso riso degli amareggiati della vita, che vengono a cercarlo, accompagnati da un avvocato, la moglie ed il figlio, ch'egli ha lasciati, senza rivederli, due mesi prima, col semplice annunzio che egli partiva improvvisamente per una speculazione teatrale. La scena che si svolge è ben condotta e originale. Dinanzi alla minaccia di un'interdizione che l'avvocato gli fa balenare e che potrebbe avvenire soltanto in seguito a domanda della moglie, il Nencioni non ha che una risposta; ma la dà all'orecchio della moglie in una rapida scena che è la più bella e forte della commedia: «Bada che io so tutto. Maurizio non è mio figlio. Se tu firmi la domanda della mia interdizione, io svelo a lui la verità, facendo palese la tua vergogna!» All'atto terzo, siamo in una sala d'albergo. L'atto è di due scene, una fra il Nencioni e la moglie; l'altra fra loro due con l'intervento del figlio; il quale viene a insistere perchè la madre sottoscriva quella domanda d'interdizione che varrà a salvaguardare i loro diritti, contro le pazze dilapidazioni del vecchio che tenacemente si rifiuta di ritornare a casa. E poichè la madre, dinanzi al fantasma della temuta rivelazione, si rifiuta di firmare, e il figlio invano tenta indagare le ragioni del mutamento in lei avvenuto, è lei stessa che prorompe nel grido rivelatore della sua colpa. Quale la soluzione del conflitto psichico che dinanzi a tale rivelazione tumultua nel cuore del figlio? Rinnegherà egli la propria madre oppure la redimerà col suo perdono? Il Bertolazzi volle attenersi a quest'ultima soluzione, affrontando, probabilmente di buon grado, la taccia di romantico che senza dubbio egli sapeva gli sarebbe venuta da questa scelta. «Maurizio» parte abbracciato con la madre, mentre il padre rimane solo, esclamando mestamente, mentre segue con lo sguardo sconfortato colui che pur si era conquistato tutto il suo affetto: Eppure, lo amavo tanto!

Il pubblico applaude; ma pure lo si direbbe un po' perplesso; chiama gli attori tre volte al proscenio, ma è però meno convinto e meno ammirato di quanto si era mostrato dopo le due chiamate decretate all'atto primo, dopo le quattro, fragorose e sincere con le quali aveva accolto il secondo, che è il migliore fra i tre, come originalità, come fattura e come senso d'arte.

La fine dell'atto terzo, l'abbiamo detto, lasciò nel pubblico qualche disparere. Ma le sensazioni della collettività sono bene spesso piuttosto imprecise. Se si potesse nettamente porre all'uditorio la questione: «Siete malcontenti perchè trovate troppo romantico che il figlio perdoni alla madre, oppure perchè non è anche il marito che le perdona, e l'abbraccio non è un «trio» invece che un «duo»?», c'è da scommettere che la risposta sarebbe un silenzio di perplessità. In fondo, il pubblico ama che il perdono sia completo e venga da parte di tutti. Certo è che questo «Ombre del cuore» è una commedia non scevra di difetti, ma anche adorna di molti pregi. In essa l'autore maneggia un materiale vecchio, ma lo muove, lo gira e lo rigira con abilità, da uomo esperto del teatro; e, come abbiamo detto, in alcune scene - tutta la seconda parte dell'atto secondo - riesce denso, persuasivo e avvincente. Forse in alcuni particolari descrittivi d'ambiente, insiste un po' troppo; ma d'altra parte lo fa con una certa grazia, da autore che è assuefatto a indugiarsi volontieri negli schizzi episodici del teatro dialettale. Il dialogo agile e piano, scevro di ogni banalità rettorica, conferisce anche a questa commedia del Bertolazzi quel sapore di semplicità che è uno dei più simpatici pregi di tutta l'opera teatrale dell'autore della «Gibigianna».

★

Ermete Novelli fu un «Nencioni» veramente stupendo per intensità di passione, per verità, per sobrietà incantevole. La bella scena dell'atto secondo, nelle poche «battute» susurrate con voce soffocata e fremente, ebbero in lui un interprete che fece tremare e sussultare. Il Bertolazzi non avrebbe potuto augurarsi un protagonista più espressivo.

Anche la signora Giannini, benchè la sua parte abbia scarso rilievo, fu valente collaboratrice del Novelli, e il Betrone recitò, come sempre, con slancio e calore. Anche il Bernini, il Pescatori e gli altri cooperarono al buon assieme del quadro scenico. Il pubblico, affollato, elegantissimo, attentissimo.

Questa sera «Ombre del cuore» si replica.

★

Si sperava che alla rappresentazione di ieri avesse ad assistere l'autore. Ma un telegramma affisso nel vestibolo del teatro recava, assieme ad affettuose parole del Bertolazzi verso la nostra città, l'espressione del suo dolore per non poter affrontare, per consiglio medico, l'emozione di una prima rappresentazione di una sua commedia.

★

Domani, sabato, la novità della scrittrice americana H. D. Rose: «Dante», attesa con vivissima curiosità.

Politeama Rossetti. Come era facile attendersi, l'annuncio della serata in onore del baritono Stracciari richiamò iersera al Politeama Rossetti una folla enorme, che occupava completamente gallerie e platea; il loggione poco dopo le 7 dovette esser chiuso per ordine dell'autorità, causa la calca. Salutato al primo comparire sulla scena da un generale, lunghissimo applauso, lo Stracciari fu cordialmente festeggiato durante tutto lo svolgimento della «Favorita» e richiesto della replica dell'«A tanto amor», che però l'esimio artista non concesse.

Dopo l'atto terzo dell'opera, egregiamente assecondato dalla gentile signora Frascani, dal tenore Massa e dal coro, il seratante eseguì il finale terzo dell'«Ernani», sollevando un uragano interminabile di acclamazioni, fra il rintronar delle quali gli vennero presentati parecchi doni di valore ed una ricca corona di alloro con nastro e dedica. La famosa romanza «Oh de' verd'anni miei...», eseguita con rara dolcezza di mezze tinte e potenza impressionante di mezzi vocali timbrati, morbidi, estesissimi, suscitò tale un entusiasmo che non appena risuonarono le note della risoluzione, già il pubblico a gran voce ne chiedeva la replica. Dopo aver resistito parecchio, lo Stracciari dovette arrendersi e replicarla, e ricomparire poi otto o dieci volte alla ribalta fra scoppi fragorosi di applausi e di acclamazioni.

Questa sera riposo. Sabato penultima della «Favorita» per serata della signora Nini Frascani.

Fenice. Il pubblico accorso ieri alla Fenice accolse con favore la ripresa dei «Vagabondi», che fruttò molti applausi alle signore Gais, Criscuolo e Magnani, ed ai signori Berardi, Molteni e Di Napoli. La divertente operetta si replica questa sera per l'ultima volta.

Domani due rappresentazioni.

Il quarto concerto del Quartetto triestino. Rammentiamo che stasera, alle 8.15, si darà nella sala della Filarmonico-drammatica il quarto concerto beethoveniano del Quartetto triestino.

Il concerto Pauer rinviato. Per circostanze imprevvedute il concerto del pianista Pauer venne rinviato a tempo indeterminato.

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO VERDI. Compagnia drammatica di Ermete Novelli. Ore 8.15. *Ombre del cuore* in 3 atti di Carlo Bertolazzi (nuovissima). - *Lucrezia Borgia*, farsa.
ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Riposo.
FENICE. Compagnia d'operette Magnani. - Ore 8. - *I vagabondi*, in 3 atti del m.o Ziehrer.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Il processo della bambina seviziata in seconda istanza

Iermattina innanzi al Tribunale provinciale, quale Giudizio di seconda istanza, fu discusso il ricorso presentato dai coniugi Rosa e Pietro Tropacher, i seviziatori della bambina Petronilla Eccher, di 9 anni, contro la sentenza del 22 scorso luglio, con la quale furono condannati, la prima a 2 mesi di arresto rigoroso inasprito con quattro digiuni, e l'altro a 6 settimane dell'istessa pena.

Al dibattimento di ieri, dopo la riassunzione delle risultanze emerse dinanzi al primo giudice, e dopo intesi nuovamente gli accusati, i quali negarono ancora una volta di aver seviziato la bambina, il dif. dott. Robba sorse a sostenere il ricorso. Dopo aver rilevato che non si sarebbe assunta la difesa dei due accusati se non fosse stato convinto che gran parte delle incolpazioni loro mosse fossero frutto della fantasia riscaldata del popolino, tanto facile ad autosuggestionarsi, il dott. Robba attacca la sentenza appellata, sia perchè la trattazione al primo dibattimento non fu completa, essendo stata respinta ogni proposta avanzata dalla difesa, sia perchè il giudice applicò il § 411 (leggere lesioni) e il § 431 cod. pen. (azioni contro la sicurezza corporale), mentre, secondo il difensore, non sarebbe stato applicabile che il § 420, che parla di eccesso nella correzione da parte d'un educatore, nel quale caso la pena non avrebbe potuto essere maggiore d'un mese di arresto.

Il dott. Robba conchiude, domandando in prima linea sentenza d'assoluzione, per i motivi già svolti in prima istanza; subordinatamente, poi, domanda che la Corte ordini almeno la completazione delle prove con l'assunzione delle testimoni Giovanna Chersich, sulla circostanza che la ferita alla fronte riportata dalla

PERCHÈ I MARINAI SONO SÌ ROBUSTI

Voi avete avuto più volte occasione di ammirare la salute, ed il vigore dei marinai e dei pescatori. Essi vivono sul mare in mezzo ai venti ed ai flutti, e potete sempre vederli, col petto discoperto; malgrado ciò nessuno è meno soggetto ch'essi ai reuma, alle bronchiti ed ai catarri. E' raro di vederli tossire e fra loro non troverete mai degli etici o dei tisici.

E ciò perchè? La ragione è conosciuta dalla più remota antichità. In ogni tempo i medici hanno attribuito ciò al fatto che i marinai respirano costantemente le emanazioni del catrame del quale se ne fa largamente uso sopra i bastimenti.

Ora nessuno ignora quanto il catrame sia buono per i bronchi e per il petto.

GIOVINE MARINAIO

Il minimo reuma, se si trascura può degenerare in bronchite, e non vi è niente di più difficile che di sbarazzarsi di una vecchia bronchite.

Non sapremmo quindi mai abbastanza raccomandare agli ammalati di estirpare il male dal principio; ed il mezzo il più sicuro, il più semplice, ed il più economico è di bere dell'acqua di catrame durante i pasti. Ma quella che si prepara da se stessi è ben poco efficace perchè il catrame naturale non si dissolve nell'acqua.

Oggi, grazie a un distinto farmacista di Parigi il signor Guyot, che è riuscito a rendere il catrame solubile, in tutte le farmacie si può trovare, sotto il nome di «Goudron de Guyot» un liquore di catrame concentrato al massimo grado, che permette di preparare istantaneamente un'acqua di catrame limpidissima e molto efficace.

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro*. E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminare l'etichetta; quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi.*

La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

Deposito in tutte le buone farmacie.

LA CHININA SALUS è stata dichiarata dalla scienza medica la migliore lozione per allontanare la forfora, fortificare il bulbo capillare e far crescere la chioma. E' utile specialmente **alle Signore.**

IL PANIFICIO

si pregia di rendere attenti i Signori Clienti sul suo ricco assortimento di

BISCOTTERIE

— ed —

ARTICOLI DI PASTICCERIA

Marca registrata. Assortimento speciale in cartoni da 70 a 140 pezzi, per Offellerie, Liquorerie, Negozi di commestibili e Latterie.

Rivolgersi Via Conti N. 12 - Telefono N. 291

ARTICOLI IGIENICI

M. Gál

Trieste - Corso 4

Spedizioni in città e provincia per dozz. a Cor. 2.50, 3.—, 4.—, 6.—, 8.—, 16.—. Campionario di 12 pezzi Cor. 3.—, 25 pezzi Cor. 5.50 in qualità insuperabile, franco se l'importo antecipato - Prezzo corrente verso 20 cent. in francobolli. Fabbrica Cinti, Ventriere, Calze elastiche, Tientidritto americano, Sospensori, ed Apparati Ortopedici, Fascie per vene varicose. **Qualunque Oggetto di gomma.** Istrumenti chirurgici, Termometri per febbre, Inalatori, Vasche ed Irrigatori da viaggio, Irrigatori a Cor. 2.50 impoi, Cuscini ad aria. **MANTELLI DA PIOGGIA** soltanto finissima qualità. Tubi e Lenzuola di gomma, Bretelle e Legacci. - Articoli per ammalati - Articoli *Profumi* di toilette. *Saponi.*

ERNIE Ogni ammalato tralasci il dannoso uso dei cinti a molla. Il miglior sistema del mondo è il moderno apparato-Dr. De-Martin, è adottato anche in casi disperati, perchè dà sicurezza, permette ogni difficile movimento, impedisce operazioni talvolta fatali, ridona forza e vigore. Successi continui! A tutti GRATIS opuscolo, domandatelo all'Apparato-Dr. De-Martin B. Via Pisacane, 43, MILANO. — Volendolo segretamente, mandare 4 bolli da cent. 15 di corona. — Trovasi in casa dalle 10 alle 15, di tutti i giorni compresa la domenica.

"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

»Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:

1. **Il "Tot" tonifica disinfettando le glandole che secernono i succhi gastrici.**
2. **Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.**
3. **Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.**

Tubo L. 5.- Mezzo tubo L. 2.50 franchi nel Regno. — A "Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.

Tabelle per abitazioni, scrittoi, ecc.

in metalli fusi e pressati, in smalto, vetro, ecc.

ELEGANTI, SOLIDE ED A BUON PREZZO

Stabilimento Grafico Triestino

Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742

VITA ACQUA NATURALE MINERALE CONTENENTE SODA E LITIO,

di effetto **diuretico, atta a sciogliere l'acido urico,** efficace contro l'esuberanza di acido urico, contro la gotta, diabete, catarro allo stomaco e agli intestini, malattie della vescica e delle reni. Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e depositi di acque minerali. Deposito **Farmacia Mario Lang** e **Franc. Mell.**

Chi vuol liberare sè stesso ed i suoi bambini

— dalla —

TOSSE

raucedine, catarro, imbarazzo di umori vischiosi, faringite, tosse convulsiva e canina, comperi le

Caramelle Pettorali „KAISER"

con la marca di fabbrica „TRE ABETI"

Esperimentate e raccomandate dai medici. **5500** certificati notarilmente vidimati. **Pacchetti da 20 e 40 cent. Una scatola 80 cent.**

Trovansi a TRIESTE presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova 35, Praxmarer, Piazza Grande 3, Vidali e Vardabasso, Crevato, via Poste 5, Rovis (impr. F. Zanetti e Co.) Piazza Carlo Goldoni, Dott. Ruggero Polacco, Farmacia Suttina, Corso 25, Gius. Godina, F. R. Pozzetto, farmacia Lloyd, farm. Biasoletto, Gius. Dapretto, via Madonnina, Premiata farm. de Leitenburg P. Privileggi, G. Mizzan, Piazza Giuseppina. **A. Vilmetti**, Piazza della Borsa, drogh. **Paolo Lavagna**; Vittorio Toso, drogh., Piazza S. Giovanni 6. — PARENZO: Farm. G. A. **Vidali**, F. E. Castro, Prem. farmacia **Candussio.** - AIELLO: Prem. farmacia «Alla Salute». — FIUME: Farm. G. Gatti. - ISOLA: **Farm. E.** Ravasini «Alla Speranza» E. Ravasini. — GRADO: Farm. E. Andlowitz. - DIGNANO: L. Bernardelli. - TRAU': Norbert Cindro. - ABBAZIA: I. R. farm. Kromirski «Engel Droguerie». - CORTINA: farm. V. Cambruzzi, e Gius. Pavan.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - SPORT

Nella Scuola igienica BELLARIA a ZUOZ-ENGADINA (Svizzera)

a 1712 m. sul mare. Si accettano in pensione ragazzi da 5 a 10 anni, ragazze e signorine da 5 a 18 anni. Istruzione in lingua tedesca. Eccellente soggiorno per fanciulli gracili, linfatici, nervosi, asmatici e scrofolosi. Sole splendido senza nebbia. Prezzi di pensione da f.chi 150 a f.chi 200 al mese. Vita famigliare. Prospetti a disposizione.

RODOLFO EXNER

Via Stazione 17 - Telefono 847.

Primaria Ditta in Trasporti Mobili e Spedizioni

che assume **Trasporti mobili in città, per la provincia** nonchè da e per **qualsiasi destinazione**

con e senza furgoni

Eseguisce **Spedizioni, ritiri e consegne a domicilio di bagagli e merci,** imballaggi d'ogni genere.

Prende in propria custodia mobili e bagagli. Offre ample garanzie. Prezzi miti.

FRANCESCO GIUSEPPE

ACQUA PURGATIVA NATURALE LA PIÙ EFFICACE

Parere del signor Dott. Francesco Weitlaner

Medico - Ottental.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Io fui in caso - quale medico del Lloyd austriaco - di conoscere ed apprezzare la di lei Farmacia e stabilimento farmaceutico, che possono servire di modello; e l'assicuro anche oggi, dopo sette anni, del mio entusiasmo per il di lei eccellente preparato, il ***Vino di China ferruginoso Serravallo.*** *Quale corroborante, nell'epidemia d'influenza d'ora, stomatico, per far risaltare una speciale indicazione tra le altre innumerevoli, io l'uso con grande predilezione.»*

OTTENTAL, 17 Febbraio 1908.

Dott. Francesco Weitlaner.

Le Sedi di TRIESTE

Gorizia - Lubiana - Pola

dell'I. & R. priv.

Stabilimento Austriaco di Credito

per Commercio ed Industria

(CAPITALE E RISERVE: CIRCA COR. 183 MILIONI)

si occupano di tutte le operazioni di Banca

Libretti di Deposito a Risparmio a 4%

L'imposta rendita viene pagata direttamente dallo Stabilimento

Custodia e Amministrazione di Valori

Assicurazione di titoli contro il sorteggio minimo

Compra-Vendita di valori nazionali ed esteri, divise e monete

CONTI DI BANCOGIRO E CONTI CORRENTI

INCASSI di effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti.

Lettere di credito, Chèques, Vaglia, Assegni

SOVVENZIONI E PRESTITI

sopra Carte di valore, Azioni, Biglietti di lotteria, Merci, Warrants, Navigli ecc.

CREDITO DAZIARIO - GARANZIE DOGANALI

CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE.

CAUZIONI MATRIMONIALI PER MILITARI

e scambi di cauzioni già esistenti.

L'AMIDO DI RISO

PATENTATO della amideria

L. CHIOZZA & C.

Corvignano

è il migliore prodotto del genere insuperabile per la sua bianchezza

Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

- In uso fino dal 1868.

SAPONE BERGER

di catrame medicinale

raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro

ogni genere di espulsioni cutanee,

specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo

Sapone di catrame e zolfo Berger

Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve il insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il

Sapone Berger di catrame e glicerina

profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le boile, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente il Sapone Berger di catrame e osservi te questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o,** che devono trovarsi su ogni etichetta.

Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.

Deposito principale: **G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.**

Deposito principale per Trieste: **FRANCESCO MELL.**

Al dettaglio nelle farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Jeroniti, Leitemburg (via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola) di Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Nel salone d'informazioni del «Piccolo» Telefono gratuito a disposizione del pubblico

bambina derivò da caduta e non già da una legnata; Sofia e Caterina Schütz, di Bruck, sulla circostanza che la bambina fu percossa della matrigna mentre si trovava a Bruck; del tutore della bambina, Sollitner, dei medici Grüllich e Bertha, residenti a Bruck, sulle circostanze che già all'epoca in cui la bambina si trovava a Bruck presentava traccie di lesioni ed era affetta da foruncolosi; e infine, con l'esame dei medici dell'Ospedale della Maddalena e del medico che fece la perizia sul corpo della bambina: i primi, sulla circostanza se lo stato di deperimento in cui fu trovata la bambina era da ascriversi a cattiva nutrizione, o fosse derivante da debolezza di costituzione fisica, e il perito poi, sulla circostanza del modo col quale sarebbero state prodotte le lesioni, sulla qualità e sulla natura delle stesse.

Il P. M. sost. proc. di Stato dott. Tomich, dichiara di aderire in massima alle proposte prove, rimettendosi, però, circa l'accoglimento delle stesse, completamente nei criteri della Corte.

La Corte si ritira e delibera a lungo. Quando rientra, il presidente comunica che fu preso conchiuso: di accogliere soltanto la proposta testimonianza della Chersich e quella dei medici curanti e del perito medico. Per la completazione in tali sensi, il processo viene rimandato al primo giudice.

Presiedeva il cons. Clarici; giudici: Paolin, Lion e Lazzarich.

MARINA E NAVIGAZIONE

La relazione del „Lloyd's Register" pro 1897-1898.

Dalla relazione testè pubblicata dal «Lloyd's Register of British and Foreign Shipping» per lo scorso anno, compiutosi col 30 giugno 1908, si rileva che a quell'epoca erano iscritte nei suoi registri 10.472 navi mercantili per la complessiva portata di 20.181.176 tonnellate. In queste cifre l'Inghilterra figura con 6941 navi, rappresentanti 13.062.964 tonnellate. Il rimanente appartiene alla marina degli altri Stati.

Per la depressione generale riscontratasi nell'anno, il tonnellaggio registrato fu minore in confronto a precedenti periodi. Furono registrate 648 navi nuove per 1.151.791 tonnellate. Di queste, 605 erano piroscafi, con 1.147.547 tonnellate, e 43, per 4244 tonnellate, sono velieri. Tutte queste costruzioni vennero eseguite su piani approvati dal «Lloyd's Register» e sotto la sorveglianza dei suoi incaricati. Il 58½% del tonnellaggio complessivo è stato costruito per conto di armatori inglesi, il rimanente 41½% per conto delle varie colonie inglesi e per gli altri Stati esteri.

Le costruzioni navali più notevoli classificate dal «Lloyd's Register» sono il «Mauretania» ed il suo gemello «Lusitania», della «Cunard Line», entrambi di 31.938 tonnellate di registro; poi viene il piroscafo «Rotterdam», di 24.149 tonnellate, appartenente allo «Holland America Line»; ed il «Tonyo Marù», di 13.454 tonnellate, della «Toyo Kisen Kaisha» di Nagasaki, tutti classificati col desiderato segno del «100 A. I.».

Quest'ultimo piroscafo, che ha adattamenti per utilizzare il combustibile liquido, è il più grande finora costruito nel Giappone ed è il primo con macchine a turbina. Altri due grandiosi piroscafi a turbina sono in costruzione nello stesso cantiere giapponese, sotto la sorveglianza dei delegati del «Lloyd's», che ne approvarono i piani.

La relazione si diffonde poi a parlare di un tipo di navi pel trasporto degli olii minerali, tipo questo molto richiesto dal commercio. Di tale tipo vi sono già 14 piroscafi registrati e 27 sono in corso di costruzione. Alla stessa epoca il «Lloyd's Register» aveva nei suoi libri 30 piroscafi a turbina, aventi la portata complessiva di 165.922 tonnellate, e a tutto il 30 giugno 1908 erano in costruzione tanti navigli per una portata di 745.538 tonnellate, con una diminuzione di circa 300 mila tonnellate in confronto dell'anno precedente.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 41 pass., «Koerber» da Bombay e scali con 28 pass., «Bregenz» da Venezia, «Bar. Call» da Costantinopoli e Brindisi con 18 pass., «Almissa» da Cattaro e scali con 39 pass., «Carinthia» da Costantinopoli e Medua con 13 pass.; i pir. a.-u. «Hungaria» da Metcovich e scali con 14 pass., «Risorto» da Sebenico, «Arpad» da Marsiglia, scali e Fiume, «Zara» da Metcovich e scali, «Seraievo» da Sebenico, «Lapad» da Fiume; il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 56 pass.; il veliero ital. «Sebastiano S.» da Catania; il pir. inglese «Muristan» da Bassorah e Porto Said; il veliero danese «X» da Friederiksaum, Falmouth, Gibilterra e Messina.

Partirono: i pir. del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Habsburg» per Brindisi e Alesandria, «Tebe» per S. Maura, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Immacolata» per Newcastle, «Petka» per Spizza, «Atlanta» per Avana, «Anna Goich» per Stratoni; il pir. ital. «Alleanza» per Catania; il veliero ital. «Emilia» per Taranto.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Principessa Cristiana» partì il 17 da Cardiff per Trieste; «Kassa» il 17 da Genova per Fiume; «Deak» passò Gibilterra il 15 diretto a Venezia; «Buda II» proseguì il 15 da Algeri per Trieste; «Aristea» partì il 18 da Newcastle per Trieste; «Ampelea» (nuovo) arrivò ieri a Rovigno proveniente da Newcastle e Alicante, avente un carico di 600 tonnellate di vinacce per Rovigno e 1500 tonnellate di carbone per Trieste.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 18 da Siracusa per Messina.

PER IL BALLOTTAGGIO DI DOMANI

nel collegio di Isola e Muggia

Con domani potrà dirsi chiusa la lotta elettorale in Istria. Resteranno bensì ancora due atti elettorali, nella Camera di commercio e nel Grande possesso, che devono dare sette deputati tutti italiani; ma la composizione delle due curie è tale da escludere ogni competizione di parte. L'ultima lotta sarà il ballottaggio di domani nel collegio delle città di Isola e Muggia.

Pensino a ciò gli elettori e dopo tante lotte che furono altrettante vittorie, diano essi fine gloriosa alla fortunata campagna. Il clericalismo deve riuscire battuto anche domani a Muggia ed Isola, come fu in tutti gli altri collegi.

Il partito liberale-nazionale, con l'appello pubblicato ieri, ha eccitato i suoi consenzienti ad accorrere tutti alle urne a votare compatti contro il candidato clericale a favore del candidato socialista Francesco Zorzenon. Dimentichino gli elettori le divisioni di parte, dimentichino ogni dissenso personale. Abbiano presente soltanto la grande lotta che fu vittoriosamente combattuta dai loro fratelli dovunque contro la reazione, e votino concordi, disciplinati, a favore del candidato che domani è l'unico vessillifero del progresso civile e dello sviluppo democratico delle istituzioni.

Manifestazioni al deputato di Buie

Buie 17. Iersera, dopo comunicato alla popolazione l'esito della votazione nel collegio delle città di Buie, Cittanova ed Umago, la città assunse aspetto festivo. Alla sera ci fu generale illuminazione delle case. Al passaggio della banda per le vie della città, tutti acclamavano all'on. Festi. Furono accesi grandi fuochi nelle piazze ed un lungo corteo di circa mille persone percorreva, seguendo la musica, le vie della città. All'albergo Miramar, vi fu una cena alla quale parteciparono quasi tutti coloro che si erano portati all'urna col nome di Giovanni Festi.

Allo spuntar del giorno 17, la banda, suonando allegre marcie, die' la sveglia e preparò i cittadini all'arrivo del novello deputato, che doveva seguire col treno che giunge qui da Parenzo alle 9.18 ant. Un imponente corteo si formò in piazza alle porte con a capo la banda, e si diresse alla stazione ferroviaria. All'arrivo del treno, da tutti i petti echeggiarono evviva a Festi, che commosso ringraziò i dimostranti.

In piazza alle porte il deputato ringraziò tutti per la spontanea partecipazione. Gran numero di cittadini convennero all'albergo Miramar, dove allo «champagne» parlarono il notaio Vardabasso, il segr. com. Basilisco e l'on. Festi, che ringraziò e assicurò di propugnare nella futura Dieta gli interessi della casta agricola. Alla 1 pom. il deputato venne accompagnato fin fuori della città ai suoni di allegre marcie e tra acclamazioni del popolo, si avviò alla sua possessione di Montebello di Buie

Si parla di scioglimento della Dieta di Gorizia

Gorizia, 19. Come già fu annunziato, il luogotenente principe Hohenlohe arriverà qui fra giorni per conferire coi capi dei partiti dietali per tentare un «modus vivendi» che renda possibile il funzionamento della Dieta. Siccome però si prevede che i singoli partiti non cederanno, è molto probabile lo scioglimento della Dieta. Le nuove elezioni si farebbero in dicembre.

Echi della calata slava a Gorizia

Un inglese in Tribunale

Gorizia 19. Oggi fu chiamato a rispondere dinanzi ai giudici Anatolio Prencis, di Antonio, di 18 anni, nato e pertinente a Pola, agente di commercio, incensurato, perchè accusato di avere il 4 luglio scorso gridato ripetutamente «Fora i s'ciavi» e l'8 luglio, quando da questa autorità di polizia fu fatto abbandonare la nostra città, di aver detto a due suoi compagni che lo accompagnavano alla stazione, di servirsi di tutti i mezzi per difendere Gorizia. Il Prencis è confesso d'avere la sera del 4 luglio gridato «Fora i s'ciavi»; nega però di aver eccitato i compagni l'8 luglio a servirsi di «tutti i mezzi di difesa». Ma le guardie affermano ch'egli disse quella frase.

Il Prencis era difeso dal dott. Vittorio Biasotto. La Corte lo condannò a tre settimane di arresto semplice. Egli si riservò il triduo.

* Tommaso Currans di Bernardo, nato a Dalan in Scozia nel 1873, domiciliato a Monfalcone, cattolico, ammogliato, incensurato, occupato ai lavori portuali di Monfalcone, si trovava il 18 settembre in un'osteria a Panzano dove per un nonnulla attaccò disputa con altri compagni. Avvenne una rissa e sopraggiunse il capoposto di gendarmeria Giuseppe Grande. Il gendarme per farsi largo si servì dello schioppo con baionetta inastata. Il giudicabile avrebbe allora tentato di strappare lo schioppo al gendarme, ed allora intervenne la guardia municipale Depase, la quale sfoderò la sciabola e colpì l'inglese al capo per modo da farlo stramazzare a terra. Al dibattimento intervenne il viceconsole signor Nicolò Salvari. L'inglese era difeso dal dott. Giovanni Martinolich in sostituzione dell'avv. Antonio Cosulich. Furono escussi cinque testi, due dei quali, essendo inglesi, mediante l'interprete sig. Giovanni Battagel.

La Corte condannò il Currans a due mesi di carcere duro inasprito con un digiuno e giaciglio duro. Si adattò alla condanna.

Le condizioni dell'ufficio postale di Pola

Pola, 19. Mentre, dopo un mondo di sopraluoghi, sembra si voglia mandare «ad calendas» la costruzione dell'edificio delle poste, le condizioni dell'ufficio postale principale di Piazza Alighieri vanno di male in peggio. Il pubblico grida e protesta perchè deve sostare delle ore, causa la mancanza di impiegati agli sportelli, specialmente alla sezione cassa. All'ufficio telegrafico poi pare di trovarsi in qualche villaggio dell'Erzegovina, tale l'abbandono. Mai una penna servibile, niente spolverino nè carta asciugante. Così alla sezione pacchi, mancano addirittura le porte e di sera c'è un'unica fiamma di gas... senza retina. Di penne e di scrittoi per il pubblico neanche parlare. Di questo passo non la può andare. Il pubblico che paga esige che la Direzione delle poste e telegrafi abbia un po' più rispetto di lui, e dopo aver mandato a Pola, al posto degli impiegati italiani, tanti ex-sottufficiali e marinai croati, mandi una buona volta una commissione che prenda delle misure per tutelare il decoro dell'ufficio e gli interessi delle parti.

Lo scrittoio della Ditta
Edmondo Forlì
IMPORTAZIONE CARBONI
Fossili, Inglesi e Coke
VENNE TRASLOCATO
in Piazza Nicolò Tommaseo N. 2,
Pianoterra. — Telefono 256.

L'ERNIA
viene curata con successo nel **Sanatorio del Dr. Jaklin in Pilsen.** Prospetti verso invio del francobollo per la risposta.

Occasione favorevole
VENDESI
Negozio Vestiti fatti
avviatissimo, posizione centrica.
Condizioni da convenirsi. Indirizzo al „PICCOLO".

La, Mi, Do, Re, Mi
(L'Amido Remy)
è l'orgoglio delle signore, generalmente riconosciuto insuperabile. Trovasi in tutte le drogherie e negozi di commestibili.

VENDITA D'OCCASIONE!
Impianto completo di gas povero,
adatto per motore elettrico 12 HP., in attività da solo un anno e mezzo, causa ingrandimento dell'azienda,
VENDESI A PREZZO MITE.
Lo si può visitare in azione, in qualunque momento, nella Stiria meridionale.
Offerte sub „Sauggas-Anlage" al Piccolo

Contro il catarro agli organi respiratori
i medici raccomandano quale cura casalinga
l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG,
FONTE „EMMA"
e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG,
FONTE „CONSTANTIN"
Le acque minerali di Gleichenberg leniscono, sciolgono e guariscono anche i dolori più inveterati. Nessun disturbo di digestione. In vendita in tutti i negozi di acque minerali e presso la Brunnen-Direction di Gleichenberg.
Le Acque minerali di Gleichenberg vengono usate regolarmente da S. M. I. e r. Francesco Giuseppe I.

IL MIGLIORE DEI LIQUORI

NUOVO NEGOZIO **G. KEHIAYAN**
Trieste - Corso 23
NON È NECESSARIO RICORRERE A VIENNA
PREZZI MITISSIMI ESPOSTI IN VETRINA.
OROLOGI
di nichelio da Cor. 4.— in poi
d'argento « 9.— «
d'oro « 26.— «
ANELLI
14 carati « 6.— «
14 car. con diam. « 10.— «
SVEGLIE
garantite « 3.50 «
inoltre ricca scelta Catene oro ed argento, Orecchini, Broch[e] ecc. — ACQUISTI E SCA[M]BI.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

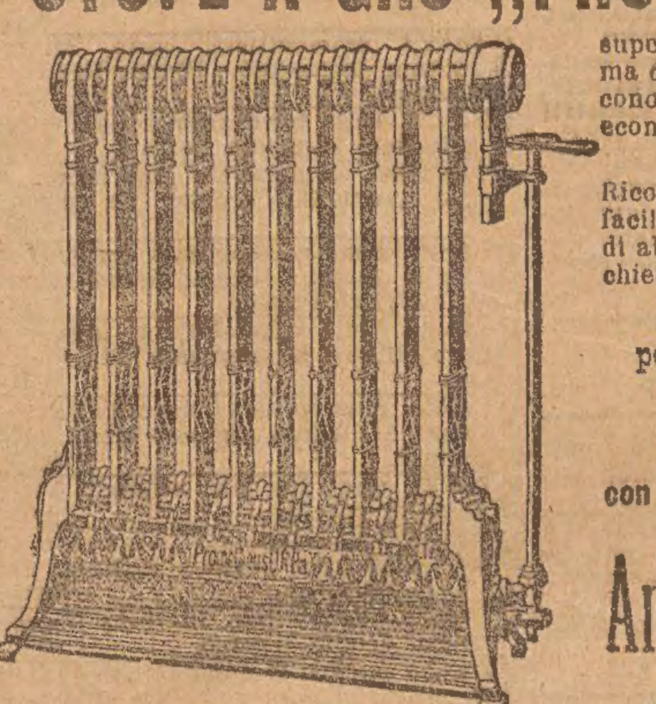
LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ:
Latte sterilizzato per bambini.

Macchine da scrivere
Remington - Standard originali
recentissimi modelli
con scrittura perfettamente visibile
munite di tutti i congegni moderni
per qualsiasi lavoro.
Glogowski & Co. - Trieste
Capo di Piazza 2 (Palazzo Modello)
Tel. 1770

GIOVANNI BIANCHI Via S. Caterina 6
Telefono N. 2131.
AUTORIZZATO LAVORATORIO
per impianti elettrici, Luce, Sonerie, Telefoni, Parafulmini, Motori, Ventilatori ecc.
Occasione: Grande assortimento frangie in perle per lampadari.

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti
nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Dovete considerare che ottenete
UN GRANDE RISPARMIO
ordinando le
Stoffe per vestiti da signori e signore
direttamente **dalla fabbrica.**
Nel vostro interesse chiedete quindi l'invio gratuito dei nostri nuovissimi campioni per **l'autunno e l'inverno.**
Erste Schlesischer Tuchfabrikaten-Versand „SUDETIA"- Jägerndorf 22

Tengo a disposizione del P. T. Pubblico referenze sulle stufe già installate
NOVITÀ! NOVITÀ!
STUFE A GAS „PROMETHEUS"

superiori a qualsiasi altro sistema così per solidità, eleganza, economia di spazio, come pure per economia di consumo e massimo sviluppo calorifero.
Riconosciute le più igieniche, di facile manutenzione per stanze di abitazione, sale, scuole, teatri, chiese, stazioni ferroviarie, ecc.
Il più pratico sistema per riscaldaldare ambienti di ogni dimensione.
UNICO DEPOSITO
con assortimento in vari colori
presso
Antonio Merson
Autorizzato Installatore di Condutture d'Acqua e Gas
Telef. 1160 - Via Caserma N. 8 - Telef. 1160
Tengo a disposizione del P. T. Pubblico referenze sulle stufe già installate

R. GASPERINI
Tel. 1974 - SPEDITORE - Tel. 1974
Impresa Trasporti
delle I. R. Ferrovie austriache dello Stato
ASSUME
Sdoganamenti di qualsiasi merce, Consegne a domicilio, Spedizioni, ritiri di bagagli
Prezzi della massima convenienza

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

TINTURA ISTANTANEA **DUBRY**

Una sola applicazione al mese dà ai capelli e barba il primitivo colore, corregge i falsi colori causati da cattive Tinture, ed è garantita da analisi priva di nitrato d'argento, piombo ecc. Nessuna tintura la eguaglia per le sue grandi prerogative. Flac. L. 5; piccola L. 3; per posta cent. 80. Deposito generale: BERSELLI Milano. - Trieste Farmacia Godina, via Farneto

Macchine per laterizi
Installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.
Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret
Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3. Agenzia in Trieste: Barcola 855.
Concessionari per l'America del Sud CARLO F. HOFER & C., Genova; per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York; per la Svizzera e Germania GIUS. FOSSATI, Chiasso e S. Ludwig.

SCARTO.

Disse, nelle elezioni, il fiduciario:
Io non lascio votar questo elettore!
Io dò voto contrario!
E' il terzo *inter* che *intero senza core*!

Spiegazione del giuoco precedente:
FATO. TRE. FATTORE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 19 Novembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 628.75, Staatsbahn 679.75, Alpine 637.50, Lotti turchi 175.50. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 198.50 (199.40) Disconto 180.25 (180.40).

Parigi apertura dell'Italiana 103.90 poi sino 103.90. Chiusa francese 96.75 (96.80), Italiana 103.90 (103.90), Spagnuola 96.60 (96.85), Banche Ottomane 705.— (709.—) Rio Tinto 1846 (1866), Lotti turchi 172.75 (174.—).

VIENNA 19 (Dopo Borsa). Credit 628.75, Credit Ungh. 730, Bankverein 510.75, Länderbank 426.50, Staatsbahn 679.50, Lombarde 112.25, Alpine 637.50, Rima 523.25, Carpazi 536, Schodnica 452.50, Lotti Turchi 174.75, Russo 1906 97.40, Hirtenberger 1010.

Listino. Napol. 19.09 a 19.14, Zecch. 11.31 a 11.36, Lire sterline 23.95 a 24.50, Londra 239.30 a 239.90, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.20 a 95.50, Banconote italiane 95.20 a 95.50, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 95.60 a 95.90, Rendita austriaca in corone 95.70 a 96.—, Rendita ungherese in Corone da 91.35 a 91.65, Credit 626.— a 628.—, Italiana 101.80 a 102.60, Staatsbahn 676.50 a 678.50, Lombarde 110.— a 112.—, Lotti turchi 174.— a 177.—.

Parigi 19. Chiusa. Rendita francese 3% 96.75, Rendita ital. 3½% 103.90, Rend. Spagnuola esterna 96.60, Azioni Banca ottomana 705.—

Parigi 19. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 118.—, Rendita Turca unif. 91.70, Cambio Londra 250.95, Rendita austr. in oro 97.60, Rend. ungh. in oro 4% 94.70, Länderbank 462.—, Lotti turchi 172.75, Banca di Parigi 1516, Meridionali ital. 673.—, Azioni Rio Tinto 1846.

Londra 19. (Cambi Chiusa). Consolid. 84 7/16, Lombardi 4 3/4, Argento 23 1/16, Rendita Spagnola 95 1/4, italiana 103—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 1/2.

Francoforte 19. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 198.20. Ferrate dello Stato 146.—, Lombarde 21.—.

Caffè. *Amburgo* 19. (Chiusa). Santos good average per dicembre 28.—, per marzo 27.50, per maggio 27.50, per settembre 27.50.
Havre 19. (Chiusa). Santos good average per dicem. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.25, marzo 36.50.
Nuova York 19. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in rialzo.
Cotoni. *Liverpool* 19. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 14000 compresi affari consegna. Importazione 12000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Novem. 485/100, Novembre-Dicembre 475/100, Dicembre-Gennaio 474/100, Gennaio-Febbraio 474/100, Febbraio-Marzo 474/100, marzo-aprile 474/100, Aprile-Maggio 475/100, Maggio-Giugno 475/100, Giugno-Luglio 476/100, Luglio-Agosto 474/100.
Petrolio. *Anversa* 19. Loco 22.—. fermo
Olio. *Parigi* 19. Ravizzone per mese corr. 79.50, per dicem. 79.50, gennaio-aprile 74.75, maggio-agosto 68.—. fiacco
Segala. *Parigi* 19. Mese corrente 17.40, per dicem. 17.35, per gennaio-aprile 17.50, marzo-giugno 17.75. calma
Frumento. *Parigi* 19. Mese corrente 22.80, per dicembre 22.90, per gennaio-aprile 23.65, per marzo-giugno 23.90. calmo
Farina. *Parigi* 19. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.80, per dicem. 30.—, per gennaio-aprile 30.60, per marzo-giugno 30.90. calma
Spirito. *Parigi* 19. Per mese corrente 36.25, per dicembre 36.75, gennaio-aprile 37.25, maggio-agosto 39.—. fiacco
Zucchero. *Parigi* 19. Greggio da 88° uso nuovo 26.50-26.75, fiacco, bianco per mese corr. 29 7/8, per giugno 30 1/8, gennaio-aprile 30 5/8, per marzo-giugno 31.—. Raffinato 60.— a 60.50. fiacco
Amburgo 19. (Chiusa) Per novembre 20.60, per dicembre 20.55, per gennaio 20.75, per febbraio 20.85, per marzo 20.95, per aprile 21.05. calma
Londra 19. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10 1/4. fiacco

Navigli agli Hangars. (i. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 19 novem. 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Mediterraneo	21	Scaricazione
1 a	Imperator	21	»
1 b	Arpad	20	»
3	Tirol	21	Caricazione
6	Semiramis	25	Scaricazione
9	Albania	20	Caricazione
12 a	Martha Washing.	23	Scaricazione
12 b			
13 a	Baron Call	23	»
13 b			
14	Lederer Sandor	20	Caricazione
17	Koerber	25	Scaricazione
21	Maria Valeria	21	»
22			
23	Columbia	21	Caricazone
24	Ravenna	21	Scaricazione
25			
Molo I			
» II	Vel. Cremona	21	»
Molo IV	Elswick House	29	»
» IV	Florida e Sud	29	»
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CONDUTTORE caffetteria, trattoria, offresi, cauzione indifferente, escluso mediatori. Via Nuova 47, primo. 9250 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA semplice, buoni attestati cercata da piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 12972 B

CUOCA bravissima per trattoria cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 232 B

CAMERIERA per la mattina cerca prontamente piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 332 B

DONNA pulita e capace per mattina cercasi prontamente. Presentarsi via Giustinelli N. 2, A, III piano, porta 7. 12977 B

DOMESTICA capace di tutti lavori casa con buoni attestati cercasi. Via Teatro 4, terzo, porta 49. 12973 B

DONNA di servizio 40-50 anni cercasi. Indirizzo al Piccolo. 439 B

DOMESTICA capacissima possibilmente tedesca, buoni attestati cercano coniugi soli. Buona paga. Galileo 11. 425 B

DOMESTICA cercasi. Via Acque 20, p. 1, porta 10. 399 B

DOMESTICA esperta cercasi. Presentarsi Canova 13, III, ore 1-3. 9241 B

DOMESTICA con buoni attestati che sappia far tutto cercasi prontamente per piccola famiglia; buon salario. Indirizzo Piccolo. 349 B

DONNA di servizio cercasi. Via Istituto 36 A, quarto piano. 9197 B

DOMESTICA cercasi per famiglia due persone. Ruggero Manna 14, porta 7. 382 B

PRESTASERVIZI giovane cercano coniugi soli, 3.30-5 pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 422 B

PRESTASERVIZI brava cercasi per tutto il giorno. Giulia 27, IV. 419 B

RAGAZZETTA tedesca o slava fidata, a giornata, cercasi per famiglia pulita. Indirizzo Piccolo. 420 B

SERVETTA piccola cercasi. Acquedotto 69, piano terzo, porta 8. 9255 B

SERVO italiano cercasi. San Michele 30. 9206 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CINEMATOGRAFO operatore provetto con licenza luogotenenziale cerca posto. Scrivere al Piccolo T. M. 9184 C

Ringraziamento

Le famiglie Petris de Herrenstein, Zadro, Colombis e Solaro ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone, Autorità e Corporazioni che in qualsiasi guisa vollero prender parte al loro lutto per la perdita dell'amatissimo capo

Dott. Zaccaria Petris de Herrenstein

†

LUIGI HAYNAU

i. r. Agente di polizia i. p

dopo lunghe sofferenze spirò ieri, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte ANTONIA ed i figli VIRGINIA e GUGLIELMO, partecipano si grave sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 20 corr. alle ore 2 pom. dalla Cappella del Civico Ospitale.

TRIESTE, li 20 Novembre 1908.
Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la venerata memoria della sua indimenticabile estinta.

Sente poi il dovere di esternare la sua riconoscenza alla Spettabile Direzione, agli egregi colleghi ed agli addetti della Società Triestina Tramway per la viva parte presa al suo lutto.

Famiglia PIN.

DONNA giovane offresi giornata qualsiasi lavoro di cucito anche stirare. Offerte «Carla 100» al Piccolo. 9192 C

DONNA offresi per rattoppare a giornata, 60 centesimi. Via del Volto N. 8, V piano. 9204 C

DATTILOGRAFA perfetta italiana, conoscenza tedesco, pratica qualunque conteggio offresi. Offerte sub «Remington» al Piccolo. 357 C

GIOVANE con buoni attestati, conoscendo perfettamente tedesco, francese, italiano e la contabilità cerca impiego. Offerte Piccolo sub «Mercur». 9202 C

GIOVANE con cultura commerciale, conoscente perfettamente il tedesco, l'italiano ed abbastanza francese, cerca occupazione presso casa commerciale. Gentili offerte «Lernbegierig» al Piccolo. 9179 C

GIOVANOTTO che parla e scrive tedesco e sloveno, con bella calligrafia, cerca posto in ufficio o magazzino. Indirizzo Chiarbola Sup. 664. Elsbacher. 351 C

GIOVANE di distinta famiglia conoscente italiano e tedesco da 9 anni magazziniere presso ditta locale ed occupante posto di fiducia desidera cambiar impiego al più presto possibile. Pretese miti. Offerte sub «Fiducia» al Piccolo. 9219 C

GIARDINIERE offresi anche per qualche servizio in famiglia. Indirizzo al Piccolo. 6390 C

GIOVANE offresi come riscuotitore oppure persona di fiducia, presso primarie ditte oppure in qualche fabbrica, o come sorvegliante di qualche tenuta, dispone molta garanzia, se occorre anche cauzione. Offerte «Premura» al Piccolo. 8748 C

IMPIEGATO regio, assolto legale, assume impiego accessorio per le ore pomeridiane. «Assiduo» Piccolo. 9200 C

PRATICANTE per scrittoio, assolto l'Accademia di commercio, con conoscenza delle lingue tedesca, croata e francese, dattilografo e stenografo cerca posto. Gentili offerte inviare sub «Pronto 110» al Piccolo. 254 C

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro; prezzi modicissimi. Via Bosco 12, porta 9. 9216 C

RAGAZZA cerca posto quale venditrice per latteria o panetteria; parla tre lingue. Indirizzo Perisc. Servola N. 36. 358 C

SIGNORINA pratica offresi per venditrice panetteria-pasticceria, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 380 C

SIGNORINA pratica scrittoio, bella calligrafia, brava conteggio, conoscenza tenitura, dattilografia, italiano, tedesco offresi. Offerte «Mafalda» Piccolo. 9180 C

SIGNORINA seria, onesta, pratica appalto offresi. Gentili offerte «Cecilia» Piccolo. 369 C

SIGNORINA tedesca, conosce anche l'italiano cerca posto in negozio. Eventualmente cauzione. Offerte sub «Cassiera» Piccolo. 9212 C

SIGNORINA italiana offresi quale commessa negozio, scrittoio, bonne. «Ravenna» Piccolo. 376 C

VESTINE, biancheria bambini confezionansi, aggiustansi vestiti, diversi cuciti, giornata cor. 1.20. Offerte Piccolo «Attiva». 427 C

VENTISETTENNE, **perfetto corrispondente italiano, serbo-croato, dattilografia, buona conoscenza tedesco, contabile, lavoratore indipendente primaria casa provincia, desidera stabilirsi Trieste. Gentili offerte «Quarnero» Piccolo.** 381 C

VENTICINQUENNE, discreta pratica commercio, contabilità, ottimo corrispondente italiano, un po' francese, adattabilità qualsiasi ramo, disposto viaggiare, cerca impiego subito, fine, principio anno. Offerte «Diligente 100» Piccolo. 7468 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA pittore cercasi prontamente. Enrico Majonica, via Foscolo 46, secondo. 9182 D

CORRISPONDENTI italiano, tedesco, giovanotti cerco prontamente, paga uno corone cinquanta, altro cento, prontamente. Idirizzo Piccolo. 404 D

CALZOLAIO attempato, cercasi; darebbesi costo, alloggio, mercede. Magagnoli, Acque 5. 9277 D

DOTTORE in medicina. Casa di prim'ordine cerca dottore in medicina o in chimica, per propaganda presso i medici di tutt'Italia. Età massima: 30 anni. Referenze ineccepibili. Indispensabile perfetta conoscenza lingua tedesca e italiana. Dovendo viaggiare tutto l'anno, occorre persona non ammogliata. Scrivere Cassetta 6 C. Haasenstein e Vogler, Milano. 63340 D

GIOVANOTTO distinto conoscenza italiano, tedesco, tariffe ferroviarie, svelto conteggi, cercato grande azienda, corrispondendo diventerà dirigente. Indirizzo Piccolo. 406 D

GIOVANE pratico manipolazioni doganali cercasi per casa spedizioni. Offerte con copie attestati, referenze al Piccolo «586». 393 D

GARZONA sarta donna cercasi, darebbesi paga. Via Lazzaro 11, secondo. 9257 D

GIROVAGO, piazzista, articolo grande consumo, lucroso guadagno cercasi. Indirizzo Piccolo. 435 D

GARZONE sarte cercansi. Commerciale 7, porta 24. 9234 D

GARZONA stiratrice buona paga cercasi. Stabilimento Samokez, Romagna 4. 9237 D

LAVORANTI calzolai da uomo cercansi. Barriera 16. 9228 D

LAVORANTI e garzona sarta donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 345 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Fonderia 10, II, interno. 9203 D

MEZZO facchino, leggieri lavori magazzino cor 6 settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 434 D

MEZZO facchino buoni attestati cercasi prontamente per stabilimento macinazione. Indirizzo Piccolo. 409 D

MEZZA lavorante stiratrice cercasi. Stabilimento Samokez, Romagna 4. 9236 D

MEZZOFACCHINO bravo, fidato, pratico spedizioni, imbarchi, paga corone ventisei settimanali cercasi per magazzino. Offerte sub «Posto stabile 26» al Piccolo; inutile senza buoni attestati e referenze. 229 D

PIAZZISTA bene introdotto presso droghieri cercasi prontamente verso buona provvigione. Indirizzo Piccolo. 408 D

PIANISTA preferibile signorina cercasi per suonare balli società. Offerte con pretese sotto «Aurora» al Piccolo. 9187 D

PRATICANTI cerco, possibilmente tedesco, bella calligrafia, piccole paghe, entrata pronta. Indirizzo Piccolo. 403 D

PIANISTA per cinematografo cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 417 D

RAGAZZO negozio pasta cercasi. Solitario 17. 9233 D

RAGAZZO robusto cercasi principio paga 8-10 cor settimanali. Indirizzo Piccolo. 413 D

RAGAZZA pratica per appalto cercasi. Indirizzo al Piccolo. 414 D

SARTA lavorante da uomo cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 370 D

SIGNORINA provetta cassiera negozio chincaglie cerco, altra italiano, tedesco, stenografa, dattilografa. Indirizzo Piccolo. 405 D

SIGNORINA cercasi; perfetta corrispondente tedesca con conoscenza della lingua italiana e tenitura libri; posto pronto. Indirizzo Piccolo. 284 D

SARTE gonne, bluse, garzone cercansi. Mose, Piazza S. Giovanni 6, mezzanino. 411 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERINO e stanza ammobiliata affittansi via Torquato Tasso 4, porta 16, pressi Meridionale. 303 E

CAMERA ammobiliata, scrupolosa nettezza, eventualmente uso cucina, con gas, affittasi prezzo mite. Via Maiolica 17, II, destra (angolo via Tintore). 436 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi corone 18, via Poste 12, secondo, destra. 12974 E

CAMERA bene ammobiliata, stufa affitta distinta famiglia. Caserma 8, IV. 379 E

CAMERA elegante ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Torricelli 7, primo, porta 6. 9214 E

CAMERA bene ammobiliata con due letti, volendo costo, affittasi. Valdirivo 21, I. 352 E

CAMERA ammobiliata comodo cucina affittasi. Via Gelsi 5, secondo, porta 4. 396 E

CAMERA, camerino ammobiliati affittansi. Via Margherita 3, pianoterra, Dagostini. 9223 E

CAMERINO, costo lavatura affittasi corone 9 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 9238 E

CAMERA vuota comodo cucina, casa nuova affittasi. Margherita 5, porta 28. 9217 E

DUE stanze ammobiliate, volendo vuote, una ingresso libero affittansi. Barriera 32, terzo. 350 E

DUE camere vuote presso distinte persone affittansi corone 34. Indirizzo Piccolo. 12976 E

STANZA bellissima, ammobiliata, posizione centrica, buon costo, lavatura, stiratura affittasi corone 76. Indirizzo Piccolo. 85 E

SIGNORI trovano fino costo presso distinte persone centro. Indirizzo Piccolo. 12975 E

STANZA elegantemente ammobiliata affitta signora sola a distinto signore. Via Massimo d'Azeglio 4, II. 9256 E

STANZETTA bella ammobiliata per due persone affittasi. Via Canova N. 12, p. 2. 9244 E

STANZA ammobiliata, costo, affittasi a giovane impiegato. Piazza Barriera 10, portinaio. 9229 E

STANZA bella bene ammobiliata affittasi. Belvedere 10, primo, porta 5. 9232 E

STANZINO ammobiliato chiarissimo affittasi corone 14. Carducci 38, porta 12. 9239 E

STANZA bene ammobiliata (centro) affittasi a distinto signore unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 423 E

STANZA bella ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Nuova 49 primo. 9251 E

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi a distinto signore. Molin piccolo 9, porta 9. 9253 E

STANZA uno, due letti affittasi. Via Paduina 9, mezzan. 9205 E

STANZA vuota ingresso libero, uso scrittoio affittasi a persona distinta. Caserma 15, I, destra. 431 E

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi. Cecilia 4, terzo. 9211 E

STANZA finemente ammobiliata, gas, stufa affitta signora sola. Via Giosuè Carducci N. 34, porta 10. 9185 E

STANZA bene ammobiliata affittasi, volendo costo. Romagna 2, p. 8. 9193 E

STANZA bella, ammobiliata con stufa affittasi. Via Canova N. 12, mezz., porta 1. 9198 E

STANZA quieta, costo fino, scrupolosa nettezza affittasi prontamente a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 360 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Luigi Galvani N. 3, I piano. 9186 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi; eventualmente costo. Via Carlo Ghega 7, terzo piano. 9183 E

STANZA grande vuota, splendida vista, affittasi. Piazza Grande 6, porta 19. 388 E

STANZA bella, due finestre, bene ammobiliata, affittasi, volendo anche salottino. Crociera 1, I piano, sinistra. 9189 E

STANZA bene ammobiliata o vuota, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 386 E

STANZA elegantemente ammobiliata affitta signora sola; unico subinquilino. Farneto 35, primo. 391 E

STANZA grande chiara affittasi volendo camerino. Piazza Borsa 7, II, sinistra. 9221 E

STANZA affitta vedova distinta, con o senza costo; casa signorile. Indirizzo Piccolo. 397 E

UNA stanza vuota, una ammobiliata, ingresso libero, affittansi. Artisti 9, II. 9274 E

UNA, due grandi stanze vuote affittansi prontamente. Paduina 2, primo. 145 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata con pensione cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Distinto». 9209 F

CAMERINO ammobiliato, corone dodici mensili cerca pensionato vedovo, solo. Offerte Piccolo «Pensionato». 377 F

CAMERINO ammobiliato con pranzo cerca ragazza, presso famiglia di cuore. Offerte al Piccolo «G. T.» 374 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, possibilmente con stufa cercasi prontamente. Offerte «G. 37» Piccolo. 410 F

DUE belle stanze ammobiliate, chiare, in secondo o terzo piano, centro, possibilmente vista al mare cercansi prontamente. Offerte «S. E. S.» al Piccolo. 108 F

FAMIGLIA distinta israelita cercasi per costo, eventualmente stanza. Sub «M. N.» offerte al Piccolo. 440 F

STANZA ammobiliata con stufa cercasi, via Caserma o Torre bianca. Offerte con prezzo sub «N. N.» Piccolo. 9190 F

STANZA vuota posizione centrica cerca impiegata sub «A. Z.» Piccolo. 9240 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ADULTI. Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 161 G

ADULTI! Stasera 8.30-10.30 istruzione danze moderne. Carducci 12, D'Aquino. 9222 G

DATTILOGRAFIA, scrivere a macchina «Underwood» con dieci dita imparasi celermente nello Studio Cernè, via Caterina 4, II piano. Lezioni affatto separate, cioè una persona alla volta e con continua assistenza dell'insegnante corone quattro, otto massimo venti mensili (lezione giornaliera). 9181 G

DOPOSCUOLA ragazzi medie e popolari insegnano 15 professori, ginnasio tecniche comunali. Corsi accelerati reali inferiori. Informazioni Istituto educativo, Michele 30. 9207 G

IMPIEGATA tedesca desidera prendere lezioni di canto verso mite pretese o in contraccambio conversazione tedesca. Offerte «Mezzosoprano» Piccolo. 401 G

INGLESE, due lezioni settimanali, due alunni, corone 7 ciascuno. Indirizzo Piccolo. 31 G

MAESTRO o maestra per famiglia in provincia abilitati quarta popolare, prima reale, conoscenza tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 220 G

MAESTRA diplomata pianoforte scambierebbe con signorina lezioni tedesco. Offerte sub «Istruzione». 9071 G

MAESTRA paziente insegna mandolino, zittera, chitarra, brevissimo tempo. Anastasio 12, I, Piazza Stazione. 398 G

NELL' istituto linguistico Lavatoio 5 s'insegnano diverse lingue moderne; viene aperto un corso di conversazione speciale per francese e tedesco. Onorario corsi 5 corone. 392 G

STUDENTE assolto sempre distinzione ginnasio tedesco offresi lezioni. Rivolgersi via S. Lucia 4, I. 9210 G

SIGNORINA distintissima darebbe lezioni conversazione tedesca; pronuncia pura. Indirizzarsi: Casella postale 39 Tommaseo. 364 G

SIGNORINA **per istruzione elementare bambina cercata da famiglia tedesca Barcola. Preferita fröbeliana che potesse pure occuparsi ore antimeridiane insegnamento italiano altro bambino. Offerte «A. L.» fermo posta Barcola.** 9022 G

SIGNORE tedesco cerca giovane maestra lingua italiana. Offerte sub «Fraulein» al Piccolo. 416 G

STENOGRAFIA e lingua tedesca nonchè contabilità impartisco lezioni, prezzo vantaggioso. Indirizzo Piccolo. 433 G

TEDESCO cerca compagno italiano scopo conversazione. Offerte «Freund» al Piccolo. 9278 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BORSETTINA argento, carissima memoria, contenente piccolo importo smarrita martedì sera sulle scale Loggione Politeama. Mancia portandola Campanile 3, secondo. 407 H

CANE **Fox Terrier, mantello bianco, testa nera, di nome Flock, smarrito. Generosa mancia portandolo Riva Carciotti N. 9 I p.** 9208 H

PACCO fazzoletti seta, fu smarrrito Mercoledì sera fra via Ariosto e Belvedere. Si prega portarlo via Miramar N. 15, verso generosa mancia. 354 H

QUELLA persona che fu vista raccogliere tra la via S. Michele e Lazzaro un involto contenente una veletta nera prego di portarla al Piccolo scanso dispiaceri. 353 H

QUEL signore che scambiò involontariamente ombrello Caffè Stella Polare pregato riportarlo macelleria Polacco, Riborgo. 437 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO piccolo cercasi prontamente, due camere oppure camera e camerino, cucina, in casa civile, vicinanza giardino pubblico, Politeama. Offerte Piccolo sub «Soleggiato». 337 I

APPARTAMENTO pulito, camera, camerino, cucina o due camere cercasi, buona posizione. Offerte «Sposi» Piccolo. 346 I

VILLINO vicino città cercasi prontamente in affitto. Offerte sub «Pronto» Piccolo. 9087 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI di tre camere, cucina, acqua e gas per cor. 550, camera, camerino, cucina, giardino per cor. 260 affittansi. Rivolgersi Servola, Villa Piccin. 9014 L

APPARTAMENTO di tre stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente. Via Galleria 3. 4797 L

APPARTAMENTO **di lusso con 4 sale, 8 stanze, accessori, appigionasi. Via Caserma 4, II p. Rivolgersi via Machiavelli 34, I, sinistra.** 9039 L

APPARTAMENTINO camera, camerinetto, cucina, comfort moderno, casa nuova signorile affittasi. Pianoterra interno. Indirizzo Piccolo. 424 L

APPARTAMENTI spaziosi 3 stanze, camerino, terrazza, poggiuolo e 1 stanza pure con poggiuolo, nonchè vaste botteghe, anche divisibili, affittansi prontamente nel nuovo stabile via del Bosco 54 (3 minuti dalla Piazza Goldoni, attraversando Galleria Montuzza). Distinte ed informazioni fornisce Clemencich, amministratore, Piazza San Giovanni 4. Telefono 1936. 9262 L

APPARTAMENTO di 2 camere, camerino, cucina subaffittasi prontamente. Via Cologna 11, primo. 9263 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 52. 9166 L

APPARTAMENTO di due camere, camerino, cucina e di una camera affittansi prontamente. Via Concordia 13. 9265 L

APPARTAMENTO due camere cucina una con ingresso libero sulle scale affittasi per il 24 novembre cor. 468 tutto compreso. Istituto 33, rivolgersi pianoterra. 415 L

APPARTAMENTI di 3 stanze, camerino cucina muniti d'ogni moderno comfort affittansi prontamente. Prezzi modici. Via Donatello 1098. 9266 L

APPARTAMENTI di 2 e 3 stanze con bagno, comfort moderno, affittansi prontamente in via Pasquale Revoltella 155. 9264 L

APPARTAMENTO bellissimo affittasi prontamente tre stanze, cucina, prezzo mite. Via Porta 5. Rivolgersi portinaia. 429 L

APPARTAMENTO splendido, tre stanze, camerino, comfort moderno, in Acquedotto affittasi a distinta famiglia. Rivolgersi Thaller, Gelsi 6. 363 L

BOTTEGHE, in stupenda posizione, adatte per forno, trattoria ecc., anche divisibili, nonchè bottega d'angolo, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Industria (angolo Colombo). 9267 L

BOTTEGHE a prezzo mite affittansi prontamente in via Alfieri 13. 9268 L

BOTTEGA di due fori (eventualmente divisibile) affittasi prontamente in via Donatello 1098 (ingresso principale Frenocomio). Prezzo da convenirsi. 9269 L

BOTTEGA affittasi in buona posizione, casa nuova. Via Pauliana 8. 355 L

CAMERA, cucina, volendo gas affittansi prontamenee, adatto lavoratorio. Donota cinque. 356 L

TRE stanze, stanzino, cucina cor. 540, una stanza, cucina cor. 280, affittansi casa nuova, parchettata, acqua, gas per illuminazione e per cucinare, via Ferriera 31 un minuto distante dal Tramway di Piazza Barriera vecchia e di via Conti. 7928 L

TRE camere, camerino, cucina affittansi prontamente. Geppa 2. 9045 L

VILLINO 7 locali, giardino, frutteto, vicinanza città affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 371 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI moderno, stanza matrimoniale di lusso, armadio 6 cassetti, credenza pranzo, tavolo 12 persone, divano, due chiffonniers, due letti completi, lavamano, sgabelli, vendonsi occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 418 M

BRILLANTI solitari stupendi bianchissimi (orerchini) vendonsi sole corone 350. Indirizzo Piccolo. 384 M

CAPPOTTINO d'inverno vendesi buon prezzo Via Geppa 16, I, destra 9201 M

CAPPOTTINO greve, scuro per signorina media cercasi. Indirizzo al Piccolo. 89 M

DIVANI galleria vendonsi prezzo mite, divanetto, suste, materassi. Farneto 17, tappezziere. 9259 M

DUE paia orecchini brillanti occasione vendonsi a buon prezzo. Barriera 8, I. 9275 M

LAMPADA completa a gas a tre fiamme, in buonissimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 389 M

LETTO una persona mezza nuovo con bellissima susta, altri letti testiera alta, mobili cucina vendonsi. Media 18, primo. 9270 M

LETTI due, due sgabelli nuovi rara occasione vendonsi, prezzo conveniente. Ferriera 30, falegname. 9273 M

LETTINO completo quasi nuovo vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 400 M

LAMPADA d'appendere, cappotto ragazzo decenne cercansi. Offerte Piccolo «Argia». 9260 M

MOBILI diversi vendonsi in bloch entro giornata prezzi modicissimi. Barriera 29, primo. 9282 M

MACCHINA originale Singer per cucire, ricamare vendesi. Barriera 8, I. 9276 M

MACCHINA Yost 4 usata, stufa a gas, grammofoni piccoli e grandi, dischi a scelta, «Cape» e Monogrammi per biancheria, lampada a petrolio, letto, susta, ecc. vendonsi. Via Boschetto 6, IV. 9199 M

MOBILI diversi, buono stato vendonsi prontamente, miti condizioni. Indirizzo al Piccolo. 228 M

ORCHESTRION quasi nuovo vendesi a mitissimo prezzo, via Valdirivo 4, deposito birra. 8573 M

PELLICCIA nuova acquisterebbe buon impiegato pagamento mensile cor. 10. Molin grande 16, porta 10, Moro. 9271 M

PIANINO quasi nuovo vendesi prezzo conveniente. Via SS. Martiri 23. 9213 M

PIANINO nero corde incrociate buonissimo corone 370 vendesi. Campanile 13, III. 426 M

PARTITA vetrami vendesi prezzo mitissimo. Via Cavana 18, primo. 9235 M

PALLONE gas due fiamme, una Cassaforte, Langer vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 387 M

PIANINI, pianoforti Mignon rinomatissimi, cassa, rate, scambio, nolo. Warbinek piazza Goldoni 12. 9283 M

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi eguali pianini usati. Felice Venezian 30. 9272 M

STANZA letto opaca, moderna e una tavola vendonsi occasione. Rivolgersi appalto via Foscolo 15. 378 M

SINGER originale vendesi occasione favorevole. Antonio Caccia 4, I, destra. 9225 M

STUFA petrolio vendesi. Indirizzo Piccolo. 260 M

VASCA da bagno con stufa di rame vendesi. Indirizzo al Piccolo. 250 M

VASI di latte vuoti, in buono stato acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 237 M

VENDESI stupenda toilette. Via Solitario 16, I, porta 6. 9230 M

VESTITI, cappotti, soprabiti, impermeabili, stole, stivali uomo, signora, stivali lawn-tennis vendonsi. Scorzeria 1, porta 14 9242 M

VIOLONCELLO usato cercasi per bambino. Indirizzo al Piccolo. 432 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPITALISTA disposto interessarsi azienda industriale verso intavolazione cercasi. Offerte «Massima sicurezza» Piccolo. 423 N

CINQUECENTO corone restituibili entro sei mesi a rate cercansi. Garanzia assoluta. Offerte sub «500 K. R.» al Piccolo. 9215 N

DISPONIBILI corone 30.000 per azienda industriale, 30.000 corone I.a intavolazione città. Giacinto Gallina 4, Babini. 9224 N

NEGOZIO coloniali posizione centralissima vendesi utensili prezzo irrisorio pagamento rateale. Amadei, caffè Goldoni. 395 N

PRIMA intavolazione corone 8000 su villino cercasi. Offerte «Romano» Piccolo. 9167 N

SOCIO cerco giovane disponente 10-15.000 corone per azienda commerciale lucrativa, articolo ricercato, verso pronta cassa, facile da trattarsi, capitale sicuro. Offerte al Piccolo sub «Socio». 8836 N

SIGNORA di mezza età molto pratica in vendita vino, birra, panetteria, appalto tabacchi ed altro prenderebbe in consegna negozio verso cauzione. Gentili offerte «Fulvia» Piccolo. 366 N

STUDIO fotografico cercasi, posizione centrica. Offerte al Piccolo «Fotografia» 412 N

SARTORIA avviata sita punto centrale Venezia cedesi. Per offerte, schiarimenti indirizzare Toffoli Francesco, procuratore. Piscina San Samuele 3427 Venezia. 9261 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

TERRENO di speculazione tese quadrate 3000, sito in Rozzol con due facciate prospettanti su strada, di fianco alla Stazione ferroviaria vendesi a corone venti la tesa quadrata, eventualmente permuterebbesi con casa in città o villino. Indirizzo Piccolo. 282 O

VILLINO cercasi vicinanze via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 385 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A rate, come per cassa offronsi, coperte, coltrinaggi, tappeti, tele, stoffe ecc. Scrivere «Inverno» Piccolo. 9043 P

CAPPELLERIA Montalbetti, via Acquedotto angolo via Toro. Grande assortimento cappelli; prezzi modicissimi. 9252 P

CREMA di noce per tingere i capelli senza nuocerli, vasetti 70 centesimi presso Angeli, Bellini 11. 9145 P

DISCHI Odeon, Jumbo, assortimento grammofoni perfetti a prezzi occasione La Fonica, Farneto 17. 9258 P

GALLINE Stiria da cor. 2.40 a cor. 2.60 Via Gelsi N. 6. 9249 P

IMPERMEABILI, mantelli, loden, raglans, redingotes, vestaglie, costumi, gonne signora, fanciulle. Jess, Barriera 15. 9246 P

I tappeti orientali del negozio Caterina I, vendonsi con grandi ribassi. Profittate dell'occasione. Visitate per credere; ultimi giorni. 9243 P

MACELLERIA Polacco Giosuè Carducci, telefono 2246, dindi interi cor. 1.36, tagliati 1.60, galline 1.80 al chil. Manzo, Vitello tutto primissima qualità. 9245 P

MODISTA brava confeziona e rimoderna cappelli prezzi discretissimi. Maria Maggiore 1, III (Riva Gesuiti). 9280 P

POLLAME stiriano cor. 2, lepri, burro. Salumeria Suban, Caserma 13. 430 P

PICCOLA partita cappelli uomo «lobbie» vendesi. Indirizzo Piccolo. 372 P

PALETOTS, raglan, ulster, vestiti uomo ragazzi. Specialità costumi fanciulli, merce fresca, prezzi bassissimi. Jess, Barriera 15. 9247 P

PELLICCERIE stole bellissime prezzi convenientissimi trovansi nella fabbrica guanti Piazza Cavana 3, Valerio. 928 P

RATE vestiti manifatture, orologi, quadri. Indirizzare «Commercio» Piccolo. 214 P

STANZA letto, una pranzo storica vendonsi. Falegname Cernigoi, via Ruggero Manna 17. 9126 P

VESTITI vendonsi occasione, cappotti inverno bambina otto anni, signore, signorine. Indirizzo Piccolo. 441 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GIOVANE serio cerca signorina di sentimenti nobili scopo matrimonio. Scrivere non anonime sub «Poetica» verso scontrino posta Stadion. 421 R

INTRAVVEDERE il paradiso, e stare al limitare, quale pena! Incantevole visione, possa fiorire sempre il sorriso sulle labbra sospirate. Il prossimo giro venisse presto. Poichè la vita è il sogno, l'ideale. Mercoledì. 9227 R

FRIDA mia pensieri presso te entusiasta sorpresa. Salùtati Scott. 9231 R

24 marzo. Ad onta di essere stato fortemente offeso con i tuoi scritti, io ti voglio bene lo stesso e mai, mai il mio amore ti verrà meno; ed è perciò che ti consiglio ad avere molta prudenza se ti è cara la vita e quella dei tuoi, poichè sappi, che della mia, non faccio caso. Saluti affettuosi.... Camposanto. 402 R

SI o no. Se l'anima è guida, la strada è una sola. La sua asperità non menoma la dolcezza provata, anche se la rinuncia è completa. 394 R

GIOVANE serio laborioso piccolo negoziante privo conoscenze desidera contrarre matrimonio con ragazza seria o pure vedova. Rispondere posta centrale sub «Desiderio». 9220 R

FINALMENTE!!! Miracolosamente ritirai tue lettere. Sono addoloratissimo e vivo nell'inferno da quel giorno.... Impossibile scriverti; impossibile continuare così. Miliardi.... Costanza 9218 R

TESORO. Ho tante cose dolci a dirti, tengo in serbo però anche parecchi lagni sul tuo comportamento. A quando? T'adoro. Lina. 9226 R

CRISANTEMI. Mercoledì entrando negozio fecevi luogo. Donate un rigo sub «Garofano». 375 R

PRESENTIVA provenienza interzioni, avessi avuto certezza avrei tentato cambiare l'«Inferno in Olimpo» (presuntuosa!). Escludete cattiverie, pantomime, bensì costante sincerità. 362 R

2 luglio!... Non vedo che l'ombra, il vuoto... come un sogno irremissibilmente svanito!.. 9194 R

G... Acquedotto Se ho indovinato la persona ch'io penso contraccambio saluti, siate così gentile indicarmi vostre iniziali. G. 373 R

N. 14. Ricevuto, raccomandoti per tuo bene non arrischiare corrispondenza. Saluti affettuosi. 9196 R

AMICO affezionato colto, elegante, viene cercato da giovane distintissimo. Scrivere «E. G.» posta centrale. 9195 R

ROSSO. Impossibile eruire. Anonimo cosa poco comune. Rievochi qualcosa passata. 9234 R

SCIACALLO 97. Ricevuto, grazie. Causa occupazione, oggi ti avverto appena. Se occorre, informami ancora; se bisogno, ti manderò informazioni. Saluti. 359 R

QUATTRO marzo. Giuro non conosco affatto. Attendo da voi una... F. 348 R

SEGURITAS. Signore che scrisse raccomandata settimana scorsa per stanza dietro Municipio prego ritirare fermo posta centrale. 9254 R

QUATTRO marzo. Il mio pensiero ti avvolge continuamente come dolcissima carezza. Socchiudi gli occhi e rammentati! Milioni ardentissimi.... 9279 R

M. 40. Oggi venerdì ore 7.45. E. 361 R

PERSONA amorosa per prender bambino per figlio cercasi. Informazioni via Ferriera N. 10. 365 R

FORTUNA N. 8 soldi 5: Boden-Credit, Banca Ipotecaria, Polizia, Buon Cuore, Ungherese 1870, Esposizione Parigi, Croce Serba presso cambio valute A. Bolaffio, via S. Antonio 8, abbonamento tutto 1909 cor. 2. 63[illegible] R

CARTOLINE bellissime affrancate dall'Oriente, Australia, Cina, Giappone vengono spedite a cent. 40 ognuna da viaggiatore che parte 29 corr. Scrivere «Troveller» Amministrazione Piccolo. 98 R

Orologi di precisione
di Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1830
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.